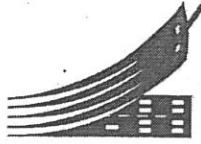


1



# AEROPORTO DI GENOVA

S.P.A.

Spett.le  
Ministero dei Trasporti  
e della Navigazione  
Direzione Generale Aviazione  
Civile Servizio Aeroporti Uff. 21  
P.le degli Archivi 41  
00144 Roma RM

Vs. rif.:

Ns. rif.:

057/26

Genova, -9 FEB. 1998



**Oggetto: Aeroporto "Cristoforo Colombo" Genova - Piano di Sviluppo infrastrutturale a Breve - Medio Termine.**

La scrivente società, in osservanza ai propri doveri istituzionali ed in ottemperanza a quanto disposto dal D.L. 28 giugno 1995, art.1 comma 6, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 comma 1, L. 3 Agosto 1995, n. 351, nonché dalla Circolare del 23 febbraio 1996, n. 1408, ha elaborato il Piano di Sviluppo infrastrutturale a Breve - Medio Termine dell'aeroporto di Genova.

Il Piano di Sviluppo dell'aeroporto internazionale di Genova costituisce una opzione favorevole per consentire il soddisfacimento della domanda del traffico aereo anche nel medio termine su una infrastruttura esistente che necessita di adeguate ristrutturazioni e contenute modifiche dell'assetto attuale.

I contenuti tecnici del piano di sviluppo infrastrutturale sono stati individuati sulla base dei seguenti obiettivi:

- Conseguimento della configurazione finale per successive fasi di espansione dirette ad assicurare, in ciascuno stadio di sviluppo, un incremento di capacità adeguato alla domanda di traffico prevista.
- Adeguamento del complesso aerostazioni, piazzali aeromobili, piste di volo, organico ed integrato, rispondente, nella fase intermedia e finale, ai requisiti di funzionalità e fattibilità tecnico-economica

Gli obiettivi sopra esposti tengono conto dei seguenti criteri funzionali:





- Adeguamento degli standards dimensionali e di servizio a quelli degli altri aeroporti internazionali ed ai suggerimenti IATA, FAA, ICAO.
- Miglioramento dell'efficienza operativa in termini di comfort del passeggero ed automazione dei trasporti.
- Adattabilità dell'espansione all'effettiva evoluzione nel tempo delle caratteristiche della domanda.

Ai fini attuativi il Piano di Sviluppo è stato suddiviso secondo un piano di realizzazioni per fasi successive, connesse a dei valori ben definiti di domanda di traffico, per puro riferimento, correlati a degli orizzonti temporali.

- Breve termine, anni 1998/2006
- Medio termine, anni 2007/2015

In considerazione di quanto sopra, si è predisposta la documentazione di Piano correlata dai seguenti elaborati:

## RELAZIONE GENERALE

### PIANO DI SVILUPPO INFRASTRUTTURALE

All. 1	Valutazione consistenza manufatti - stato attuale
All. 2	Valutazione consistenza impianti - stato attuale
Tav. 1	Stralcio planimetrico stato attuale (incl. nella Relazione Generale)
Tav. 2	Carta ostacoli - ICAO tipo A
Tav. 3	Carta ostacoli - ICAO tipo B
Tav. 4	Planimetria Generale - stato attuale
Tav. 5A	Definizione delle aree operative traffico passeggeri stato attuale - piano partenze
Tav. 5B	Definizione delle aree operative traffico passeggeri stato attuale - piano arrivi
Tav. 6A	Definizione delle aree operative traffico passeggeri Breve termine - piano partenze
Tav. 6B	Definizione delle aree operative traffico passeggeri Breve termine - piano arrivi
Tav. 7	Piano di sviluppo infrastrutturale - Breve termine 1° fase
Tav. 8A	Reti elettriche
Tav. 8B	Reti smaltimento acque nere
Tav. 8C	Reti smaltimento acque meteoriche
Tav. 9	Piano di sviluppo infrastrutturale - Breve termine 2° fase
Tav. 10	Piano di sviluppo infrastrutturale - Medio termine
Tav. 11	Piano regolatore di Genova (incl. nella Relazione Generale)





Tav. 12 Superfici vincoli aeronautici ex Legge n. 58 del 4/2/1963  
Tav. 13 Curve isolivello acustico anno 2015; indice LVA

Vogliate pertanto esaminare la documentazione, allegata alla presente in triplice copia, al fine di conseguire:

- l'approvazione in correlati linea tecnica del Piano ai sensi dell'art.1 comma 6 della L. 351/95;
- l'autorizzazione ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. 616/77 e successive modificazioni ed integrazioni, da parte del Ministero dei Lavori Pubblici - Direzione Generale del Coordinamento Territoriale.

Restiamo a Vostra disposizione per eventuali chiarimenti e porgiamo distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dr. G. Rajmondi)

All.: c.s.d.

DT/SD/pb





combo

2

2

# COMUNE DI GENOVA AEROPORTO DI GENOVA S.p.A.

- 9 SET. 1998

PROT. N. 700/

ESTRATTO dalle deliberazioni prese dal Consiglio Comunale nella seduta pubblica di prima convocazione del 13 luglio 1998.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti, oltre al Presidente Aleandro Longhi i consiglieri: Adorno, Alcozer, Anfosso, Bagnasco, Barchi, Benvenuti, Bernabò Brea, Bertorello, Bollesan, Bruschi, Bruzzone, Camisetti, Cannonero, Casissa, Castellaneta, Cattivelli, Chiappori, Cosma, Costa, Dallorto, Della Bianca, Delogu, Eva, Evangelisti, Ferraris, Franco, Guerello, Lecce, Marengo, Mazzolino, Monteleone, Morabito, Morgano, Nesci, Olivari, Pilu, Pittaluga, Raffelini, Rocca, Tullo in numero di 41.

Sono intervenuti dopo l'appello, i consiglieri: Boffardi, Saccone, Spinelli, Tiezzi in numero di 4.

Sono impediti ad intervenire ed hanno giustificato l'assenza oltre il Sindaco Giuseppe Pericu i consiglieri: Bruno, Chessa, Ferrando, Ferretto, Malerba in numero di 6.

Sono presenti gli assessori: Basso, Bonifai, Borzani, Facco, Gabrielli, Ghio, Merella, Pierantoni, Pinotti, Repetti, Rossetti, Seggi.

Assiste il Segretario Generale F. Piterà.

93

Aeroporto di Genova S.p.A. Intesa Stato Regione ex art. 81 D.P.R. 616/77 e successive modificazioni e integrazioni per la realizzazione degli hangar polifunzionali e di base tecnica di compagnia per collegamento di terzo livello e per la realizzazione dell'ampliamento Magazzino Merci Aeroportuale.

Approvazione dello Schema di Assetto Urbanistico e parere del Comune di Genova.

ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART. 47  
-2° COMMA - DELLA LEGGE 8 GIUGNO  
1990, N. 142

SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE  
Deliberazione dichiarata immediatamente  
eseguibile a' sensi dell'art. 47-3° comma -  
della legge 8.6.1990 n. 142.





CONSIGLIO COMUNALE - Seduta del 13 luglio 1998

93

Aeroporto di Genova S.p.A. Intesa Stato Regione ex art. 81 D.P.R. 616/77 e successive modificazioni e integrazioni per la realizzazione degli hangar polifunzionali e di base tecnica di compagnia per collegamento di terzo livello e per la realizzazione dell'ampliamento Magazzino Merci Aeroportuale.

Approvazione dello Schema di Assetto Urbanistico e parere del Comune di Genova.

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 94 del 18 giugno 1998.

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica Prof. Bruno Gabrielli e del Vice Sindaco Sig. Claudio Montaldo;

Premesso:

- che il Decreto Legge 28 giugno 1995, all'art. 1, comma 6, convertito nella legge 3 agosto 1995 n. 351, disciplina la programmazione, approvazione e autorizzazione dei piani di sviluppo aeroportuale e delle opere da realizzare in ambito portuale;

- che la Circolare 23 febbraio 1996, n. 1408 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione detta disposizioni in merito alla programmazione dell'attività di infrastrutturazione aeroportuale delegando alla Direzione Generale dell'Aviazione Civile la programmazione, il coordinamento ed il controllo dell'attività di infrastrutturazione aeroportuale mediante la fissazione delle linee strategiche per la definizione dei piani di sviluppo aeroportuale;

- che il piano di sviluppo aeroportuale, autorizzato ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. 616/77, comporta automaticamente variante agli strumenti urbanistici vigenti, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità ed urgenza dell'opera nel suo complesso;

- che peraltro l'Aeroporto di Genova S.p.a. ha presentato per la loro approvazione al Provveditore Regionale alle Opere Pubbliche per la Liguria del Ministero dei Lavori Pubblici, a stralcio del piano di sviluppo aeroportuale, i progetti concernenti la realizzazione degli hangar polifunzionali e base tecnica di compagnia per collegamenti di "terzo livello" e la realizzazione dell'ampliamento Magazzino Merci Aeroportuale;

- che il giorno 25 febbraio 1998 il Provveditore Regionale alle Opere Pubbliche per la Liguria ha convocato una Conferenza di Servizi

- 1 -

**Il Direttore di Servizio**  
**Dott. Massimo Montecucchi**



ai fini del raggiungimento dell'Intesa Stato Regione ex art. 81 D.P.R. 616/77 e s. m. e i.;

- che tali progetti risultano costituiti dalla seguente documentazione:

Progetto Hangars polifunzionali base tecnica di compagnia per collegamenti di terzo livello

- 1 Cartografia
- 2 Planimetria generale
- 3 Planimetria dell'area
- 4 Progetto Planimetria generale
- 5 Progetto piano terra
- 6 Pianta coperture
- 7 Pianta piano terra
- 8 Pianta 1° - 2° piano e coperture
- 9 Sezioni
- 10 Prospetti
- 11 Schema fognature
- 12 Impianto fognario

Relazione Tecnica

Relazione sui materiali di finitura - Fotomontaggio per impatto ambientale

Preventivo di massima

Relazione Geologica

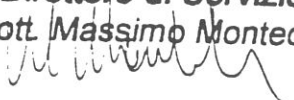
nota Aeroporto di Genova in data 28 aprile 1998

Progetto ampliamento aerostazione merci

- 1 Relazione
- 2 Planimetria stato attuale
- 3 Planimetria di progetto
- 4 Pianta a q.ta + 3,05 - q.ta + 6,30
- 5 Pianta copertura
- 6 Pensilina
- 7 Prospetti e sezioni
- 8 Computo metrico estimativo
- 9 Calcoli di dimensionamento
- 10 Norme tecniche

- 2 -

**Il Direttore di Servizio**  
**Dott. Massimo Montecucchi**



Schema di assetto urbanistico dell'area aeroportuale  
Nuovi hangar polifunzionali e base tecnica di compagnia  
Ampliamento aerostazione merci

Considerato:

- che le aree di che trattasi ricadono all'interno di quella d'intervento contraddistinta con il n. 10 del Piano Territoriale di Coordinamento per gli Insediamenti Produttivi dell'area centrale ligure, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 95 in data 31 luglio 1992, che considera il potenziamento dell'Aeroporto, anche mediante l'arricchimento delle dotazioni complementari come proprio obiettivo irrinunciabile e consente tutti gli interventi volti al miglior espletamento della funzione aeroportuale;

- che il suddetto P.T.C. i. p. richiede, come modalità di attuazione, lo Schema di Assetto Urbanistico esteso all'intera area ed individua il tracciato del nuovo asse di attraversamento urbano in fregio alla linea ferroviaria Genova Ventimiglia;

- che le aree oggetto degli interventi proposti risultano interessate anche dalle indicazioni del Piano Regolatore Generale adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 in data 16 luglio 1997, operante in via di salvaguardia (zona di trasformazione 6/4, settore 1) che conferma le previsioni del P.T.C. i. p. suddividendo peraltro l'area di intervento in due settori delimitati dal tracciato della strada di scorrimento che assume un diverso assetto planimetrico, individuando con il n. 1 quello aeroportuale nel quale sono consentiti tutti gli interventi atti a garantire il miglior funzionamento ed il potenziamento delle attività aeroportuali, compreso l'insediamento delle funzioni accessorie ritenute necessarie;

- che il Piano Regolatore Generale adottato prevede la realizzazione della strada di scorrimento a mare da interconnettere con lo sviluppo aeroportuale da eseguire in parte in sottopasso per mantenere il collegamento di superficie fra i due settori;

- che infine l'approvazione degli interventi é subordinata a quella preventiva di approvazione di uno schema di assetto urbanistico esteso ad ogni singolo settore;

- che l'art. TR 13 del nuovo P.R.G. subordina in generale gli interventi rientranti in zona di trasformazione alla approvazione da parte

- 3 -

**Il Direttore di Servizio**  
**Dott. Massimo Montecucchi**

del Consiglio Comunale di una programmazione triennale, norma questa che non si applica nei casi in cui, come quello in esame, gli interventi siano connessi a finanziamenti pubblici non programmabili;

- che infine il fabbricato hangar, essendo in parte ad una distanza inferiore a mt. 20 dal corso del torrente Chiaravagna, è parzialmente soggetto alla disciplina di cui alla L.R. 9/93;

#### Rilevato

- che i progetti in questione sono corredati da uno Schema di Assetto Urbanistico che configura il piano di sviluppo infrastrutturale che, in sintonia con la strumentazione urbanistica generale, sembra far conseguire un assetto, per successive fasi di espansione, atto ad assicurare i necessari requisiti di funzionalità alle aree aeroportuali;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di Circoscrizione VI Medio Ponente territorialmente competente in data 27 maggio 1998, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il parere della Commissione Edilizia espresso in data 20 maggio 1998 con la prescrizione che in sede di dettaglio sia garantita particolare attenzione al conseguimento di una immagine uniforme ed omogenea e di qualità dell'insieme di edifici che caratterizzano l'Aeroporto, parere allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la relazione del Settore Pianificazione Urbanistica datata giugno 1998 che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto pertanto di approvare lo Schema di Assetto Urbanistico e di esprimere parere favorevole ai progetti con la prescrizione che il parere ex lege 447/95 da parte del Settore Tutela Ambiente Ufficio Zonizzazione Acustica e Piano di Risanamento del Comune di Genova o da parte della costituenda Commissione prevista dall'art. 4 del Decreto del Ministero dell'Ambiente 21 ottobre 1997, sia rilasciato prima del raggiungimento dell'Intesa Stato Regione;

Visto il D.P.R. n. 616/77 e successive modificazione ed integrazioni;

Vista la legge n. 447/1995;

Visto il D. M. 31 ottobre 1997;

- 4 -

*Il Direttore di Servizio*  
*Dott. Massimo Montecucchi*

Preso atto che la presente deliberazione non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, onde non viene richiesto parere di regolarità contabile ex art. 53, I comma, legge 142/8.6.1990, né attestazione di copertura finanziaria ex art. 55, V comma, legge 142/8.6.1990;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento espresso dal Responsabile del Servizio competente ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

**La Giunta**  
**PROPONE**  
**al Consiglio Comunale**

1) di approvare lo Schema di Assetto Urbanistico della zona di trasformazione TRZ 6/4, Settore 1, sulla quale insistono le aree aeroportuali;

2) di esprimere, sui presupposti enunciati, parere favorevole all'approvazione del progetto per la realizzazione degli hangar polifunzionali e di base tecnica di compagnia per collegamento di terzo livello e del progetto per la realizzazione dell'ampliamento Magazzino Merci Aeroportuale con le prescrizioni espresse nel parere della Commissione Edilizia in data 20 maggio 1998, parere allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3) di stabilire che i relativi titoli abilitativi, da rilasciare in seduta deliberante di Intesa Stato Regione siano subordinati al parere favorevole ex lege 447/95 del Settore Tutela Ambiente del Comune di Genova o da parte della Commissione prevista dall'art. 4 del Decreto del Ministero dell'Ambiente 31 ottobre 1997;

4) di dare mandato al civico Settore Pianificazione Urbanistica, di curare gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento.

- 5 -

  
**Il Direttore di Servizio**  
**Dott. Massimo Montecucchi**

Non essendo fatte osservazioni il Presidente, ricordato che la discussione della pratica in esame si è svolta in sede di commissione, mette ai voti la proposta della Giunta.

Al momento della votazione sono presenti i consiglieri: Adorno, Anfosso, Bagnasco, Barchi, Benvenuti, Bernabò Brea, Bruzzone, Casissa, Cannonero, Dallorto, Delogu, Evangelisti, Ferraris, Guerello, Lecce, Longhi, Mazzolino, Morabito, Morgano, Olivari, Pilu, Tullo, Pittaluga, Monteleone, Rocca, Saccone, in numero di 26.

La votazione, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Anfosso, Bernabò Brea, Pilu, dà il seguente risultato:

Presenti in aula:	n. 26 consiglieri
Votanti:	n. 23 "
Voti favorevoli	n. 23 "
Voti contrari	n. -
Astenuti	n. 3 (R.I. DINI: Monteleone; GENOVA NUOVA: Rocca, Saccone).

Visto l'esito della votazione, il Presidente dichiara approvata dal Consiglio la proposta della Giunta.

Il Presidente propone di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 47 - 3° comma - della Legge 8.6.1990 n. 142.

Al momento della votazione sono presenti i consiglieri: Adorno, Bagnasco, Barchi, Benvenuti, Bernabò Brea, Bruzzone, Casissa, Cannonero, Dallorto, Evangelisti, Ferraris, Guerello, Lecce, Longhi, Mazzolino, Morabito, Morgano, Monteleone, Olivari, Pilu, Pittaluga, Rocca, Saccone, Tullo, Delogu, Anfosso in numero di 26.

La dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione in questione, mediante regolare votazione, fatta con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Anfosso, Bernabò Brea, Pilu, viene approvata all'unanimità.

Il Presidente  
Aleandro Longhi

Il Segretario Generale  
Francesco Piterà

In pubblicazione all'albo pretorio del Comune per 15 giorni dal  
17 LUG. 1998 ai sensi dell'art. 47 comma 1 della legge 8 giugno 1990, n. 142.

E' parte integrante della seguente proposta di deliberazione cod. 15.3 n. 45 del 11/6/98  
Aeroporto di Genova S.p.A. Intesa Stato Regione ex art. 81 D.P.R. 616/77 e successive modificazioni e integrazioni per la realizzazione degli hangar polifunzionali e di base tecnica di compagnia per collegamento di terzo livello e per la realizzazione dell'ampliamento Magazzino Merci Aeroportuale.  
Approvazione dello Schema di Assetto Urbanistico e parere del Comune di Genova.

PARERE TECNICO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(art. 53/L.142/90)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

Genova, li

11/6/98

Il Direttore di Servizio  
(Dott.) Massimo Montecucchi

PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE

(Ordinanza Sindacale n. 247/ del 19/5/1997) (c. O.S. n. 185/98)

Visto

17.6.98



Visto, esprimo parere favorevole  
sulla legittimità

Genova, 18-6-98

Il Segretario Generale







COMUNE DI GENOVA

CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE VI MEDIO PONENTE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL GIORNO 27 MAGGIO 1998

Argomento n. CCXXXVI

DELIBERAZIONE N°150

OGGETTO: PARERE SU SCHEMA DI ASSETTO URBANISTICO AEROPORTO DI GENOVA

L'anno millenovecentonovecentotto addì ventisette del mese di maggio, in Genova, nei locali siti in via Sestri al civico n. 34, alle ore 20,30, si è riunito il Consiglio Circoscrizionale in seduta ordinaria di prima convocazione come da nota n. 1424 in data 19 maggio 1998 ai sensi dell'art. 30 del vigente Regolamento civico sulla partecipazione e sul decentramento.

ALLE ORE 21,00 IL PRESIDENTE ORDINA L'APPELLO NOMINALE CHE ESPONE LE SEGUENTI RISULTANZE.

PRESENTI: Il Presidente signor Luciano TAGLIATTI e i Consiglieri ARDESSI Bruno, BENZONI Pier Luigi, CAMPODONICO Marcello, CASTELLO Giorgio, CONTI Marco, DE BERNARDI Enrico, DE GIORGIO Mauro, DE ECISCIOLO Giovanna, DRI, VROCCIO Luca, DELL'ERVA Anna Maria, ISPIGLIA Luigi, MASSARA Gian Battista, MASSOBRIO Lorenzo, MERLONI Barbara, MONTICELLI Elio, MOTTA Aldo, PARODI Roberto, PICCONI Aurelio, POBRIO Arcangelo, ROMAGNOLI Laura, SALTI Bruno, SCIORTINO Sebastiano, TAVARRINI Francesco, TRAVERSO Palma, VAROSIO Pietro, ZUNINO Francesca.

ASSENTI i Consiglieri: BO Giovanni, LAGANARO Giuseppe, MASNATA Stefano, in numero di ventisette in numero di tre

GIUSTIFICATI: In quanto hanno comunicato il proprio impedimento a presenziare i CONSIGLIERI: BO Giovanni, LAGANARO Giuseppe

INGIUSTIFICATE: MASNATA Stefano

ASSISTE IL SEGRETARIO: Maria ARNIRA Pinx. Arnivo e Maria CIVANO Coll.re Arnivo

IL PRESIDENTE DICHIARATA APERTA LA SEDUTA HA NOMINATO SCRUTATORI I CONSIGLIERI DELL'ERVA Anna Maria, MONTICELLI Elio, PICCONI Aurelio

N.B. = DOPO L'APPELLO SI SONO VERIFICATE LE SEGUENTI VARIAZIONI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO: Alle ore 22,00 durante la trattazione dell'arg. n° CCXXXIX si allontana il Consigliere Massara (R.C.) portando a ventisei il n° dei presenti in aula; durante la trattazione dell'arg. n° CCXXXI escono dall'aula i Consiglieri Ardesi (F.I.), Conti (A.N.), Sciortino (Verdi) portando a ventitré il n.ro dei Consiglieri presenti. Durante la trattazione dell'arg.n.CCXXXII rientrano in aula i Consiglieri Ardesi (F.I.), Conti (A.N.) Sciortino (Verdi) portando a ventisei il numero dei Consiglieri presenti in aula. Durante la trattazione dell'arg.n. CCXXXIX si allontana il Consigliere Sciortino (Verdi) portando a ventinque il numero dei Consiglieri in aula.

Comune di Genova  
Direzione Gestione Territorio  
Settore Pianificazione Urbanistica  
10 GIU. 1998  
Prot. n. 2500

IL DIRETTORE  
Dott. Massimo...

**PREMESSO**

che la Direzione Gestione del territorio - Settore Pianificazione Urbanistica ha chiesto, con nota n.2002 del 12.5.1998 il parere sullo schema di Assetto Urbanistico - Aeroporto di Genova;

VISTO l'art. 54 del vigente regolamento per il decentramento e la partecipazione, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 78 del 20.05.1996;

UDITO il parere espresso dalla competente commissione circoscrizionale Urbanistica;

VISTA la documentazione presentata;

CONSIDERATO che i contenuti tecnici del Piano di Sviluppo aeroportuale sono stati individuati sulla base dei seguenti obiettivi:

- conseguimento della configurazione finale per successive fasi di espansione atte ad assicurare, in ciascuno stadio di sviluppo, un incremento di capacità adeguata alla domanda di traffico prevista.

- adeguamento organico ed integrato del complesso aerostazioni, piazzale aeromobili, pista di volo, rispondenti nella fase intermedia e finale, ai requisiti di funzionalità e fattibilità tecnico economica.

CONSIDERATO INOLTRE che i principali interventi riguardano la collocazione di nuovi Hangar polifunzionali e l'ampliamento dello scalo merci oltre a interventi sulla viabilità, sulla creazione di parcheggi, e di una linea ferroviaria di collegamento, oltre che sull'ampliamento dell'aerostazione passeggeri che viene ampliata di 22.000 mc. e di 80.000 mc..  
Gli edifici sono compatibili con quanto previsto dal P.R.G. vigente non interferiscono con la nuova viabilità prevista dallo stesso.

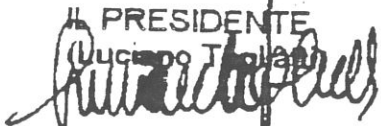
CONSIDERATO ALTRESI' che la configurazione finale di piano sarà acquisita attraverso un programma di sviluppo articolato in due tempi: breve termine che comprende l'arco temporale dal 1998 al 2006 e sarà realizzato in due fasi distinte di attuazione e medio termine, che comprende l'arco temporale dal 2007 al 2015, e che lo stesso riqualifica l'importante scalo passeggeri e merci di Genova, ponendolo come scalo aeroportuale di livello europeo.

Non essendo fatte osservazioni, IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE, mediante votazione fatta per alzata di mano con l'assistenza degli scudatori che evidenzia 1 astenuto ( Conti Marco A.N.) e 25 voti favorevoli, ALL'UNANIMITA' DELIBERA.

di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** sullo schema di Assetto Urbanistico - Aeroporto di Genova;

IL PRESIDENTE

(Luca T. Tolari)



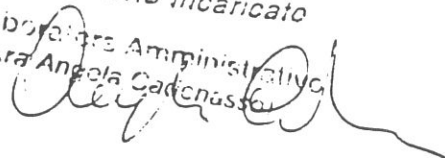
IL SEGRETARIO

(Lyana Anzera)



È copia conforme all' originale  
depositato in atti, ricavata su  
n. 3 fogli da me firmati.  
Genova, li 11 - 6 - 88  
Il Funzionario incaricato

Il Collaboratore Amministrativo  
(Sig.ra Angela Cadonasso)







Allegato alle  
Cod. 15.5 *65* *14/08*

**COMUNE DI GENOVA**  
DIREZIONE GESTIONE DEL TERRITORIO  
SETTORE EDILIZIA PRIVATA  
**COMMISSIONE EDILIZIA**  
**SEDUTA DEL 20.5.98**

Il giorno mercoledì 20.5.98 si è riunita debitamente convocata per le ore 8,30 nella sala delle riunioni dell'Assessorato del Servizio Edilizia Privata P.zza Ortiz 8 la Commissione Edilizia, sotto la presidenza del Dott. Massimo Montecucchi, la seduta inizia alle ore 9,00.-

**Sono presenti i Signori:**

Dott. Massimo MONTECUCCHI  
Ing. Walter RUPALTI

Arch. Alessandro CASSINI  
Arch. Mario TASSO

Ing. Marco MALASPINA  
Ing. Tito SCIACCALUGA  
Ing. Carlo TERRILE  
Arch. Mauro MARSULLO  
Arch. Stefano FERRERA  
Ing. Alessandro RIZZO  
Geom. Narciso CACCIAVILLANI

Dott. Angelo SALATI  
Dott. Roberto CORDINI  
Arch. Annarosa CANEPA  
Arch. Rosanna GIUFFRIDA  
Sig.ra Patrizia AUDINO  
Sig.ra Gabriella MARSANO

Presidente sino alle ore 12,00  
dalle 10,40 Presidente dalle ore  
12,00

dalle ore 9,15 alle ore 10,05  
senza diritto di voto sino alle ore  
10,05

dalle ore 9,45

dalle ore 11,10

Relatore sino alle ore 11,10  
Relatore dalle ore 11,10  
Segretaria sino alle ore 11,10  
Segretaria dalle ore 11,10

**Sono assenti i Signori:**

Arch. G.B. POGGI  
Arch. Egizia GASPARINI  
Arch. Liliana PITTARELLO  
Comandante VV.FF.  
Dott.ssa Emilia CURRENTI  
Prof. Giovanni D'AMICO  
Prof. Raimondo SIROTTI

**Assistono i Signori:**

Dott. Paolo BERIO  
Arch. Massimo FERRARI

dalle ore 12.30  
dalle ore 11,30 sino alle ore 12,15

*Massimo Montecucchi*

305/94 - COMAX S.R.L. E PROVINCIA RELIGIOSA S. BENEDETTO DI  
DON ORIONE

Arch. G. Pellegrino

Realizzazione autorimessa in Via C. Varese, 3a-3b-3c-3d-3e - San Fruttuoso

Su disposizione del Presidente Dott. Montecucchi la C.E. procede all'esame del progetto.

Alle ore 9,15 durante la discussione entra in aula l'Arch. Cassini.

Alle ore 9,45 sempre durante la discussione entra in aula l'Ing. Malaspina.

La C.E. condivide le motivazioni del settore Estetica Urbana.

La C.E. non respingendo a priori l'ipotesi di realizzare un parcheggio in struttura indica in alternativa al progetto presentato la possibilità di realizzare il parcheggio dotato di idonei sistemi meccanizzati di collegamento interpiano eliminando l'attuale sproporzione volumetrica tra box e rampe ed utilizzando l'intera costruzione per l'uso a parcheggio, in tal modo si ritiene di poter prevedere un cospicuo arretramento del nuovo edificio rispetto alle case esistenti con un'opportuna modellazione del fronte.

La C.E. richiama altresì il disposto dell'art. 46.03.01 delle N.d.A. del P.R.G. il quale come risulta dal parere del Settore Urbanistica prevede bensì la realizzazione di parcheggi anche in struttura ma a condizione che detta struttura non emerga rispetto alla quota naturale del terreno.

1883/97 - PROVINCIA RELIGIOSA DI SAN BENEDETTO PICCOLO  
COTTOLONGO DI DON ORIONE

Geom. A. Di Francescantonio

Realizzazione lavori di adeguamento igienico tecnico funzionale in Via Paverano, civ. 55 - San Fruttuoso.

Su disposizione del Presidente Dott. Montecucchi la C.E. procede all'esame del progetto.

La C.E. esprime parere favorevole all'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 9 lett. f) della L. 10/77 ed alle condizioni poste dagli Uffici.

Alle ore 10,05 si allontana dall'aula l'Arch. Cassini.

2935/97 - BONVINI FERNANDO E CROSETTI MARIA ROSA

Arch. E. Fenga

Mantenimento realizzazione appartamento nel piano terra in Via Puggia 16D - S. Francesco D'Albaro.

Su disposizione del Presidente Dott. Montecucchi la C.E. procede all'esame del progetto.

La C.E. esprime parere favorevole all'accoglimento dell'istanza di mantenimento proposta, alle condizioni poste dagli Uffici. La C.E., riallacciandosi al parere d'ordine generale già espresso il 29.10.80 relativamente a questa problematica, ritiene che l'intervento sia da classificarsi quale ristrutturazione edilizia a' sensi dell'art. 31 lett. d) della L. 457/78 e approvabile in applicazione dell'art. 13 - 3° comma - della L. 47/85 alla luce della sentenza del Consiglio di Stato Sez. V 13.2.95 n. 238.

5528/97 - PES CATERINA MARIA

Ing. P. Picollo

Trasformazione del piano seminterrato per la creazione di n.8 box in Via S. Castagnola, 22/r - Sturla Quarto.

Su disposizione del Presidente Dott. Montecucchi la C.E. procede all'esame del progetto.

La C.E. esprime parere favorevole al mantenimento del frazionamento e delle opere eseguite in difformità dal provvedimento originario nonchè all'approvazione del progetto alle condizioni poste dagli Uffici.

Alle ore 10,40 entra in aula l'Ing. Rupalti.

505/96 - UCCELLO VERA

Geom. M. Fellini

Ricostruzione magazzino/autorimessa in Via Chighizola, civ. 4a - Sturla Quarto.

Su disposizione del Presidente Dott. Montecucchi la C.E. procede all'esame del progetto.

Sotto il profilo giuridico, la C.E., dall'esame della documentazione allegata in atti, ritiene che debba affermarsi che esiste un rapporto di consequenzialità temporale fra l'evento dannoso (1.1.96) e la presentazione del progetto (29.8.96); pertanto è dell'avviso che, nel caso specifico, possa qualificarsi come ristrutturazione edilizia l'intervento proposto, in applicazione dei principi delineati in proposito dalla giurisprudenza (C.S. V 26.2.92 n. 143; TAR Liguria I Sez. 14.12.93 n. 414), tutto ciò, naturalmente, purchè la ricostruzione del manufatto avvenga nel pieno rispetto della forma, volume e destinazione di quello preesistente.

I particolari delle finiture esterne (tetto e facciate) dovranno essere concordati con il Settore Estetica Urbana.

Alle ore 11,10 si allontanano dall'aula l'Arch. Canepa e la Sig.ra Audino ed entrano l'Arch. Giuffrida e la Sig.ra Marsano.

2100/97 - MANOLIO PROSPERO

Arch. G. Cuccaro

Realizzazione edificio uso abitativo in Via dei Molinussi - Rivarolo.

Su disposizione del Presidente Dott. Montecucchi la C.E. procede all'esame del progetto.

La C.E. sentito il parere espresso dal consulente legale del richiedente ne condivide in parte le conclusioni e pertanto ritiene che l'applicazione normativa non possa prescindere dal piano seminterrato come primo dei quattro livelli che rendono obbligatoria la previsione di dotazione di ascensore.

La C.E. comunque esprime parere favorevole alla nuova composizione proposta.

Alle ore 11,30 entra in aula l'Arch. Ferrari.

2158/98 - AEROPORTO DI GENOVA

Ing. Carmine Bassetti ed Arch. Marconi

Schema di assetto urbanistico: realizzazione dell'ampliamento Magazzino merci aeroportuale, degli hangar polifunzionali ed una base tecnica di compagnia per colleg. di "terzo livello" in Via Pionieri ed Aviatori - Sestri -

Su disposizione del Presidente Dott. Montecucchi la C.E. procede all'esame del progetto.

L'Arch. Ferrari illustra l'intervento.

Alle ore 12,00 durante l'illustrazione esce dall'aula il Dott. Montecucchi ed assume la presidenza l'Ing. Rupalti.

La C.E. visto quanto espresso dal Settore Urbanistica esprime parere favorevole allo S.A.U., prescrivendo che in sede di progettazione di dettaglio sia garantita particolare attenzione al conseguimento di una immagine uniforme ed omogenea e di qualità dell'insieme di edifici che caratterizzano l'Aeroporto, nell'ottica di una città che intende aprirsi sempre più al turismo.

L'Arch. Tasso rilevando anche la mancanza di una idonea documentazione fotografica, si riserva di esprimere il parere di competenza del Settore in sede istruttoria di Conferenza dei Servizi.

Alle ore 12,30 esce dall'aula l'Arch. Ferrari ed entra il Dott. Berio.

304/94 - CAGNETTA ENRICO

Arch. N. Ruggiero

Costruzione edificio residenziale in Via Rollino - Sestri.

Su disposizione del Dott. Montecucchi la C.E. procede all'esame del progetto.

La C.E. esaminato l'elaborato integrativo presentato in data 10.3.98 esprime parere favorevole alla soluzione.

L'Arch. Tasso ribadisce il parere del Settore Estetica Urbana poichè i muri di contenimento al di sotto della quota di imposta dell'edificio non risultano ancora rappresentati.

1823/95 - LAUNI MANUELA - LAUNI GIOVANNI E GIUGNO ANTONIO

Arch. N. Ruggiero

Costruzione edificio di civile abitazione in Via Rollino - Sestri.

Su disposizione del Dott. Montecucchi la C.E. procede all'esame del progetto.

La C.E. viste le integrazioni presentate in data 27.3.98 esprime parere favorevole alla soluzione.

L'Arch. Tasso si astiene confermando le osservazioni contrarie a suo tempo espresse in fase di approvazione dello S.O.I.



403/91 - ZERBINO FLAVIO

Arch. C. Boni

Costruzione palazzine a schiera da Via Rollino - Sestri -

Su disposizione del Dott. Montecucchi la C.E. procede all'esame del progetto.

L'Arch. Tasso ribadisce il parere contrario e quanto osservato nel parere del Settore Estetica Urbana.

La C.E. esprime parere favorevole e rileva che occorrerà acquisire alla luce dell'attuale normativa il nuovo parere del Servizio Mobilità e Traffico.

520/95 - VECCHIO RENATA

Arch. M. Garavello

Costruzione casa unifamiliare in Via Rollino - Sestri.

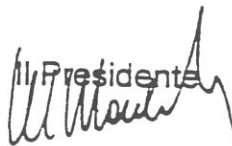
Su disposizione del Dott. Montecucchi la C.E. procede all'esame del progetto.

La C.E. esprime parere favorevole visti gli elaborati grafici in data 7.5.98.

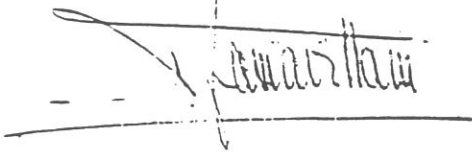
L'Arch. Tasso si astiene confermando il parere contrario a suo tempo espresso dal Settore Estetica Urbana.

Alle ore 13,10 la seduta è tolta.

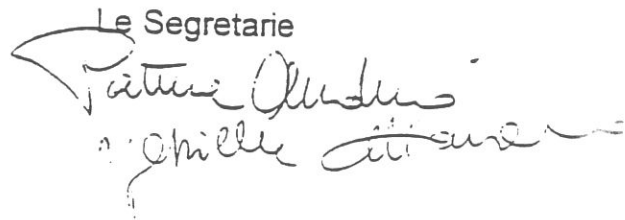
Il Presidente



Un Membro



Le Segretarie



5  
11/6/48

Il Collaboratore Amministrativo  
(Sig.ra) Angela Cadenasso

*Angela Cadenasso*

Questa soluzione risulta dettata dalla necessità di mantenere gli attuali collegamenti tra la zona industriale a monte e gli spazi aeroportuali senza interruzioni conseguenti alla presenza di strade urbane.

Lo S.A.U. propone il necessario collegamento della strada di scorrimento con l'aerostazione attraverso uno svincolo individuato nell'angolo nord-ovest dell'area e collegato attraverso una rotatoria con la stazione aeroportuale e le altre direzioni.

Lo S.A.U. inoltre configura una viabilità di accesso in sopraelevata all'area ovest dell'aerostazione ed alla banchina del porticciolo turistico. Lo spazio a parcheggio risulta previsto in 1450 posti auto pubblici ed 800 per gli addetti.

### ***Progetto ampliamento scalo merci.***

Il progetto, rappresentato anche nello S.A.U. prevede un unico corpo di fabbrica con pianta regolare di 102 mt. di lunghezza e 31 mt. di profondità.

Il volume di 24.663 mc. è distinto in due grandi ambienti a tutta altezza destinati rispettivamente alla movimentazione delle merci ed allo smistamento verso gli adiacenti locali esistenti per merci nazionali ed internazionali.

I due locali saranno separati da una zona destinata ad uffici e servizi su due piani.

Il progetto prevede l'acquisizione di parte dell'area attualmente occupata dal circolo nautico e la relativa sistemazione per aree a parcheggio e di accosto alle banchine di carico.

Il progetto prevede 15 posti auto e 28 posti per i mezzi di trasporto sufficienti, nel complesso, a soddisfare la richiesta della legge 122/89 in termini di parcheggi di pertinenza ( $1/10 \times 31.102 \times 3,3$ ).

Il fabbricato in oggetto occupa uno spazio utilizzato in passato come parcheggio per furgoncini a servizio di voli "currier" (vedasi nota della Società del 28.4.1998), ma in oggi inutilizzato e quindi, come da dichiarazione della Società richiedente, l'intervento non elimina una dotazione funzionale all'aeroporto o alla città.

Come rilevato in precedenza l'intervento risulta conforme alle indicazioni del P.T.C. per insediamenti produttivi ed al nuovo P.R.G.; il P.T.C.P. individua l'area oggetto dell'intervento come "Attrezzature e Impianti" e consente l'adeguamento dell'impianto tanto sotto il profilo funzionale quanto sotto quello paesistico - ambientale.

L'area risulta soggetta al vincolo ambientale di cui alla legge 431/85 (Territorio compreso in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia).

### **Progetto Hangar polifunzionali.**

La Società Aeroportuale prevede la costruzione di una serie di nuovi hangar da adibire a ricovero aeromobili e relativi uffici.

Il relativo volume verrà collocato in adiacenza al nuovo depuratore in fregio alla strada a servizio del porto turistico.

Il complesso corrisponde ad un fabbricato lungo 240 mt. e profondo 30 e 40 mt. per un volume totale di mc. 65.000 circa.

Il volume tecnico, valutato in ragione di un'altezza virtuale di mt. 9,30, corrisponde a mc. 29.428, pertanto la richiesta di spazi per parcheggio di pertinenza - legge 122/89 - risulta di 2.942.

I parcheggi individuati a tale proposito dal progetto misurano 3.871 mq., in parte sono stati recuperati sulla copertura del depuratore dove la convenzione tra il Comune ed il C.A.P. (repertorio n. 56945 del 2 dicembre 1985) stabilisce la disponibilità degli stessi a favore del C.A.P. stesso (a cui è subentrata la Società Aeroporto).

L'area oggetto di intervento è compresa entro la fascia soggetta al vincolo di cui alla legge 431/85 ed inoltre il volume in progetto risulta, (tav. 3 - 5 - 12) nella porzione d'angolo a nord, ad una distanza inferiore a metri venti dal corso del torrente Chiaravagna, dove, ai sensi della legge regionale 9/93, sono vietati, sino all'approvazione dei piani di bacino, interventi edificativi.

Si rileva la conformità nei confronti del P.T.C. per insediamenti produttivi e del nuovo P.R.G.

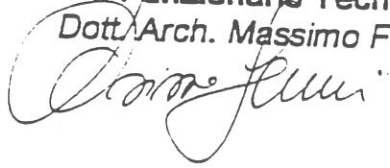
Il P.T.C.P. anche in questo caso indica l'area come "Attrezzature ed impianti".

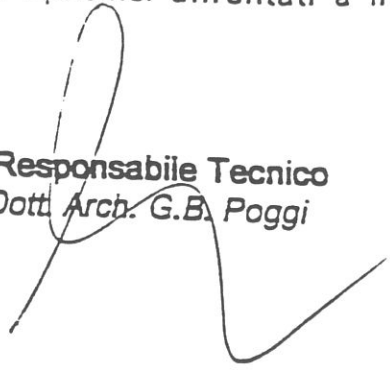
### **Conclusioni**

I progetti in esame risultano conformi alla Strumentazione Urbanistica vigente; occorre segnalare che il fabbricato hangar, essendo in parte ad una distanza inferiore a mt. 20 dal corso del torrente Chiaravagna, è soggetto alla disciplina di cui alla L.R. 9/93.

In ultimo si rileva che, a giudizio del Comune di Genova, gli interventi in questione non sono soggetti alla disciplina di cui alla legge regionale 22/94 (Valutazione di Impatto Ambientale), ancorché il volume dell'hangar risulti di notevole dimensione (mt. 65.000), in quanto i casi richiamati dalla legge regionale stessa nell'allegato 2, punto 49, riguardano, nel caso di centri ospedalieri, centri fieristici, direzionali, complessi alberghieri, volumetrie superiori a 40.000 mc. e, nel caso di centri commerciali, volumetrie superiori a 30.000 mc., cioè per categorie di attività specificamente definite, non riconducibili ad attività di carattere logistico.

Peraltro, considerato che la Regione Liguria partecipa al procedimento approvativo, si richiede alla Regione stessa di voler esprimere una specifica valutazione in merito, tenuto conto di altri casi specifici affrontati a livello regionale.

**Il Funzionario Tecnico**  
Dott. Arch. Massimo Ferrari  


**Il Responsabile Tecnico**  
Dott. Arch. G.B. Poggi  


in  
n. 5  
del 11/6/58

Il Collaboratore Amministrativo  
(Sig.ra Angela Cadenasso)



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA  
PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 03/12/02

**00187/2002** APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ASSETTO  
URBANISTICO DELL'AREA DI INTERVENTO N.10  
"AEROPORTO" DEL PTCIP.  
PARERE DEL COMUNE DI GENOVA IN MERITO AL  
PROGETTO PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL CENTRO  
DI MECCANIZZAZIONE POSTALE AEROPORTUALE.

**Presiede:** Il Presidente del Consiglio - Guastavino Emanuele

E' presente il Sindaco Giuseppe Pericu

Risultano presenti i Signori Consiglieri:

NOME E COGNOME		NOME E COGNOME	
1	Adorno Roberto	23	Grillo Guido
2	Barbieri Andreina	24	Gronda Gabriele
3	Basso Claudio	25	Gustavino Claudio
4	Benzi Remo	26	Lavagetto Paolo
5	Bernabo' Brea Giovanni	27	Lecce Salvatore
6	Bianchi Tirreno	28	Maggi Franco
7	Biggi Mariarosa	29	Menini Mario
8	Biggio Gabriella	30	Molfino Fulvio
9	Burlando Angela	31	Morelli Cristina
10	Casagrande Massimo	32	Morettini Massimiliano
11	Castellaneta Sergio	33	Murolo Giuseppe
12	Cecconi Giuseppe	34	Pasero Ermanno
13	Cosma Salvatore	35	Pilu Giovanni
14	Costa Giuseppe	36	Pizio Nicola
15	Dagnino Annamaria	37	Porcile Italo
16	Della Bianca Raffaella	38	Poselli Patrizia
17	Delogu Roberto	39	Pratico Aldo
18	Delpino Bruno	40	Pratolongo Emilio
19	Farello Simone	41	Repetto Paolo
20	Fedrazzoni Claudio	42	Rixi Edoardo
21	Franco Massimo	43	Tiezzi Gianfranco
22	Frega Alessandro	44	Vacalebri Vincenzo

**Intervenuti dopo l'appello:**

NOME E COGNOME		NOME E COGNOME	
1	Garbarino Roberto	3	Rosso Matteo
2	Magnani Rinaldo	4	Tartarini Laura

**Assenti giustificati:**

NOME E COGNOME		NOME E COGNOME	
1	Nacini Arcadio		

E pertanto complessivamente presenti n. 50 componenti del Consiglio.

**Assessori:**

NOME E COGNOME		NOME E COGNOME	
1	Ghio Alberto	7	Monteleone Rosario
2	Castellano Anna	8	Morgano Roberta
3	Dallorto Luca	9	Seggi Valter
4	Guerello Giorgio	10	Taccani Dante
5	Liccardo Luigi	11	Veardo Paolo
6	Montaldo Claudio		

**Partecipa:** Il Segretario Generale - Francesco Pitera'

Dall'inizio della seduta alle ore 15.00 assiste il Vice Segretario Generale Giuseppe Pellegrini.

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 161 del 17 ottobre 2002.

Su proposta dell'Assessore alla Qualità Urbana e Politiche Culturali, Prof. Bruno Gabrielli;

Premesso:

- che l'Aeroporto di Genova S.p.A. in data 19.06.2002 ha presentato per la relativa approvazione al Provveditore Regionale alle Opere Pubbliche per la Liguria del Ministero dei Lavori Pubblici un progetto per la ristrutturazione del Centro di Meccanizzazione Postale aeroportuale;

- che con nota prot. n.3513 in data 19.06.2002 il Provveditore Regionale alle OO.PP. per la Liguria, ai sensi dell'art.14 ter comma 2 della L.n.241/90, modificata dall'art .17 comma 6 della L.n.127/97 e dalla L. N.340/2000, ha attivato la procedura d'Intesa Stato - Regione mediante convocazione di apposita



Conferenza di Servizi, alla quale hanno partecipato le Amministrazione competenti, per l'approvazione del progetto summenzionato;

Premesso altresì:

- che il Centro Postale succitata ricade all'interno dell'Area di Intervento n.10 "Aeroporto" del P.T.C. degli Insediamenti Produttivi dell'Area Centrale Ligure, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n.95 del 31 luglio 1992;

- che in occasione dell'approvazione del Piano Urbanistico Comunale, avvenuta con D.P.G.R. N.44 del 10 marzo 2000, sono state modificate parzialmente le indicazioni del P.T.C. degli Insediamenti Produttivi;

- che il succitato P.T.C.I.P. richiede, come modalità di attuazione, lo Schema di Assetto Urbanistico esteso all'intera area;

- che il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n.6 del 26 febbraio 1990, ricomprende l'area aeroportuale all'interno della zona AI-CO (attrezzature ed impianti);

- che il Piano Territoriale di Coordinamento della Costa, approvato con deliberazione di Consiglio Regionale n.64 del 19 dicembre 2000 ricomprende l'aeroporto nell'Ambito AP23 (Genova-Multedo-Sestri) contenente alcune indicazioni allo scopo di pervenire ad una puntuale progettazione degli interventi;

- che l'ambito aeroportuale è soggetto, ai sensi dell'art.146 del Titolo II del D.Lgs.n.490/99, a tutela per i Beni Paesaggistici ed Ambientali;

Premesso infine:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n.93 del 13 luglio 1998, esecutiva, è stato approvato lo Schema di Assetto Urbanistico relativo all'area di che trattasi configurante il piano di sviluppo infrastrutturale, in modo da pervenire ad un assetto, per successive fasi di espansione, atto ad assicurare i necessari requisiti di funzionalità alle aree aeroportuali;

Rilevato:

- che lo Schema di Assetto Urbanistico approvato con la deliberazione succitata non contiene, peraltro, previsioni inerenti il potenziamento del centro postale;

4 - ) *msc/1/2*

- che, conseguentemente, si rende necessario procedere ad un aggiornamento del predetto S.A.U., in modo da ricompredervi anche il progetto di ristrutturazione ed ampliamento del Centro di Meccanizzazione Postale aeroportuale;

- che, pertanto, come richiesto in sede di Conferenza di Servizi tenutasi presso il Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Liguria il 17/7/2002, in data 2 agosto 2002 la Società Aeroporto di Genova s.p.a. con nota prot.n.111/126 ha trasmesso al Comune di Genova l'aggiornamento dello Schema di Assetto Urbanistico dell'Area aeroportuale, integrato successivamente con gli elaborati presentati con nota prot. n.120/126 del 02/09/2002;

Considerato:

- che detto Schema di Assetto Urbanistico contiene, oltre alla realizzazione dei volumi per servizi postali, le previsioni di seguito menzionate:

- la riorganizzazione delle aree dell'intero complesso aeroportuale tenendo conto anche degli interventi programmati per l'adiacente nuovo porto turistico di Sestri Ponente;

- una proposta di collegamento viario in sottopasso tra la rotonda stradale, prossima alla stazione aeroportuale, e via Cibrario, in sostituzione del tracciato di via Pionieri e Aviatori d'Italia;

- nel caso si prefigurasse l'impossibilità di realizzare il suddetto passaggio in sotterraneo, un collegamento diretto tra le rampe discendenti del casello autostradale e la stessa via Pionieri d'Italia;

- che lo Schema di Assetto urbanistico presentato si compone dei seguenti elaborati grafici e descrittivi, che si allegano al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali:

- Relazione: schema di assetto urbanistico dell'area aeroportuale (Aggiornamento);

- (Piano di Sviluppo Infrastrutturale) (Allegato 1);

- Tav. in scala 1:2000 "Piano di sviluppo infrastrutturale" (Allegato 2);

- Tav. in scala 1:5000 "Confine Demanio Aeronautico" (Allegato 3);

- Tav. In scala 1:1000 "Puntualizzazione confine con Acciaierie ILVA come da Accordo di Programma" (Allegato 4);

- Nota del 02/08/2002 "Definizione confini Aeroporto- ILVA (limite S.A.U.)" (Allegato 5);

- Nota a verbale del 29/11/1999 e planimetria allegata "Definizione di un tratto del confine tra il demanio aeronautico in concessione ad Aeroporto di Genova S.p.a. e le aree in concessione a ILVA" (Allegato 6);

- Tav. "Definizione confini Aeroporto - ILVA (limite S.A.U.)" (Allegato 7);

- Tav. "Delimitazione area Schema di Assetto Urbanistico"  
(Allegato 8);

Rilevato:

- che il limite del predetto S.A.U. non risulta aderente al perimetro dell'Area di Intervento indicata nella cartografia del P.T.C.; in particolare il S.A.U. riporta una diversa delimitazione lungo il perimetro di levante dell'Aeroporto, limite definito in occasione dell'Accordo di Programma relativo alle aree delle Acciaierie di Cornigliano, tra il Comune di Genova, la Regione Liguria, l'Autorità Portuale e la società ILVA e confermato dal P.T.C.;
- che successivamente al succitato accordo, la Società Aeroportuale e l'ILVA hanno convenuto di apportare modifiche alla delimitazione dell'area di intervento, così come consentito dall'art.18 p.2 del P.T.C., al fine di pervenire ad un più puntuale accertamento dello stato dei luoghi ed al fine di adeguare la posizione della nuova recinzione alla normativa sulla sicurezza del volo aereo nei confronti della pista aeroportuale;

Rilevato inoltre:

- che allo stato attuale, in pendenza della definizione specifica dei vincoli del cono d'atterraggio, alla luce della normativa vigente, il perimetro aeroportuale costituisce elemento di riferimento per l'applicazione della normativa in merito alla limitazione delle altezze da rispettare nella realizzazione degli edifici situati in prossimità dell'aeroporto, con evidente ingiustificata restrizione nei confronti delle aree cittadine circostanti la zona aeroportuale interessata solamente da volumi e spazi di servizio ;
- che, pertanto, la C.A. ritiene opportuno sollecitare la società Aeroporto di Genova s.p.a. affinché si attivi per pervenire alla definitiva applicazione delle norme relative agli standard stabiliti dalla International Civil Aviation Organization e recepite nella Convenzione dell'Aviazione Civile Internazionale, che prevedono parametri meno restrittivi e maggiormente oggettivi rispetto alla normativa italiana vigente (Legge 4 febbraio 1963 n.58);

Considerato altresì:

- che, per quanto concerne il progetto di ristrutturazione del centro di meccanizzazione postale aeroportuale, il settore Pianificazione Urbanistica può accertare ai sensi di legge la conformità dello stesso subordinatamente all'approvazione del S.A.U. oggetto del presente provvedimento;
- che il progetto relativo al Centro Postale prevede i seguenti interventi:

- ampliamento dell'edificio esistente sui lati nord ed ovest per un'altezza pari a quella attuale (incremento di superficie di circa mq.7.600);
- costruzione di un nuovo corpo di fabbrica su un solo livello, in luogo del vetusto hangar da demolire (incremento di superficie di circa mq.1.117);
- riorganizzazione delle facciate;
- rifacimento dei collegamenti verticali e di tutti gli impianti di servizio;
- adeguamento degli spazi interni alle più recenti normative in materia di sicurezza e di igiene;

- che detto progetto si compone dei seguenti elaborati tecnici, grafici e descrittivi:

- Tav. 1 Cartografia
- Tav. 2 Planimetria attuale dell'insediamento aeroportuale.  
Viabilità e lotto in concessione alle Poste Italiane
- Tav. 3 Planimetria di progetto
- Tav. 4 Perimetrazione area disponibile
- Tav. 5 Planimetria dello stato attuale
- Tav. 6 Stato attuale - Pianta piano terra
- Tav. 7 Stato attuale - Pianta piano primo
- Tav. 8 Stato attuale - Pianta piano secondo
- Tav. 9 Stato attuale - Pianta piano terzo
- Tav.10 Stato attuale - Pianta volumi tecnici
- Tav.11 Stato attuale - Prospetti
- Tav.12 Stato attuale - Prospetti
- Tav.13 Stato attuale - Sezioni
- Tav.14 Stato attuale - utenze in sottosuolo
- Tav.15 Planimetria generale
- Tav.16 Sistemazione delle aree esterne
- Tav.17 Progetto - Pianta piano terra
- Tav.18 Progetto - Pianta piano primo
- Tav.19 Progetto - Pianta piano secondo
- Tav.20 Progetto - Pianta piano terzo
- Tav.21 Progetto - Pianta volumi tecnici
- Tav.22 Progetto - Prospetti
- Tav.23 Progetto - Prospetti
- Tav.24 Progetto - Sezioni
- Tav.25 Utenze da spostare e fognature
- Tav.26 Dettagli delle facciate
- Tav.28 Verifica dello standard per parcheggi
- Tav.S1 Progetto strutturale - Pianta solaio a quota 0.09
- Tav.S2 Progetto strutturale - Pianta solaio a quota 5.29
- Tav.S3 Progetto strutturale - Pianta solaio a quota 10.49
- Tav.S4 Progetto strutturale - Pianta solaio a quota 15.19
- Tav.S5 Progetto strutturale - Pianta solaio a quota 19.39
- Tav.IM1 Schema impianti meccanici

- Tav.IM2 Piano terra - suddivisione zone impianti
- Tav.IM3 Piano primo - suddivisione zone impianti
- Tav.IM4 Piano secondo - suddivisione zone impianti
- Tav.IM5 Piano terzo - suddivisione zone impianti
- Tav.IM6 Piano copertura - disposizione apparecchiature
- Tav.IE1 Schema impianti elettrici generali
- Relazione descrittiva
- Relazione ambientale
- Schema di Assetto Urbanistico dell'area aeroportuale
- Relazione Urbanistica
- Disciplinare descrittivo e prestazionale
- Relazione geologica definitiva
- Relazione impianti meccanici
- Relazione impianti elettrici
- Relazione strutturale
- Relazione di compatibilità con il D.M.10.03.1998 ai fini della prevenzione incendi
- Relazione tecnica previsionale d'impatto acustico ambientale
- Computo metrico estimativo
- Quadro economico

Rilevato:

- che la Commissione Edilizia Integrata, nella seduta del 13/09/2002, ha esaminato lo Schema di Assetto Urbanistico, esprimendo sullo stesso parere favorevole;

- che, conformemente a quanto dispongono gli articoli 55 e 56 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n.143 del 11 dicembre 2000, esecutiva, la Civica Amministrazione ha provveduto, con nota prot.n. 4350 in data 11.09.2002, ad inviare copia del S.A.U. al Consiglio di Circoscrizione VI Medio Ponente;

- che nella seduta del 3 Ottobre 2002 il Consiglio di Circoscrizione VI Medio Ponente con deliberazione n. 99 ha espresso parere favorevole all'unanimità;

Ritenuto che lo Schema di Assetto Urbanistico ed il progetto relativo al Centro Postale Aeroportuale risultano conformi alla normativa urbanistica vigente, nell'ottica del più generale processo di riorganizzazione e risanamento delle Poste, tenuto anche conto che questa iniziativa determina la dismissione del centro postale di Brignole;

Ritenuto, pertanto, di approvare lo Schema di Assetto Urbanistico in argomento e di esprimere parere favorevole al progetto per la ristrutturazione del

Centro di Meccanizzazione Postale Aeroportuale presentato da Aeroporto di Genova s.p.a.;

Vista la relazione del Settore Pianificazione Urbanistica redatta in data 10.09.2002, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Edilizia Integrata nella seduta del 13.09.2002;

Visto il parere favorevole del Consiglio di Circoscrizione VI Medio Ponente espresso nella seduta del 3.10.2002;

Visto il D.P.R. n.616/77 e successive modificazioni ed integrazioni;

Preso atto che la presente deliberazione non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, onde non viene richiesto parere di regolarità contabile ex art. 49, 1 comma, D.Lgs. 267/2000, né attestazione di copertura finanziaria ex art. 153, V comma, D.Lgs. 267/2000;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento espresso dal Responsabile del Settore competente ex art. 49 del ridetto decreto legislativo n. 267/2000;

Visto il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta  
P R O P O N E  
al Consiglio Comunale

1) di approvare, per i motivi espressi in premessa, lo Schema di Assetto Urbanistico relativo all'Area di Intervento n.10 "Aeroporto" del Piano Territoriale di Coordinamento degli Insediamenti Produttivi dell'Area Centrale Ligure, costituito dagli elaborati tecnici, grafici e descrittivi elencati in premessa che qui si intendono espressamente richiamati quale parte integrante e sostanziale;

2) di prendere atto che il Settore Pianificazione Urbanistica ha espresso parere favorevole all'approvazione del progetto, con suggerimenti condivisi dalla Giunta Comunale per la ristrutturazione del Centro di Meccanizzazione Postale esistente nell'area aeroportuale, accertandone la conformità urbanistica ai fini del raggiungimento dell'Intesa Stato - Regione;

3) di dare mandato alla Direzione Territorio, Mobilità, Sviluppo Economico ed Ambiente - Settore Pianificazione Urbanistica di curare gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;

Non essendo fatte osservazioni, il Presidente, ricordato che la discussione della pratica in esame si è svolta in sede di commissione, mette ai voti la proposta della Giunta.

Al momento della votazione sono presenti i consiglieri: Adorno, Barbieri, Basso, Bernabò Brea, Biggi, Burlando, Casagrande, Cecconi, Cosma, Costa, Dagnino, Della Bianca, Delogu, Delpino, Farello, Fedrazzoni, Franco, Frega, Garbarino, Grillo, Gronda, Guastavino, Lavagetto, Lecce, Maggi, Molfino, Morelli, Morettini, Murolo, Pasero, Pilu, Pizio, Porcile, Poselli, Repetto, Rosso, Tartarini, Tiezzi, Vacalebre in numero di 39.

La votazione, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Garbarino, Gronda, Pilu viene approvata all'unanimità.

Il Presidente

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni a far data dal 06/12/2002 ai sensi dell'art. 124 - comma 1- del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il giorno 17/12/2002

p. Il Segretario Generale







ALL.1

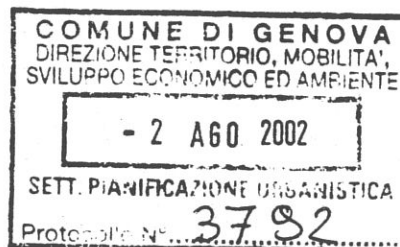
**AEROPORTO DI GENOVA**  
S.P.A.

14/02/02 DE

Chel

**SCHEMA DI ASSETTO URBANISTICO**  
**DELL'AREA AEROPORTUALE**  
(Aggiornamento)

**(PIANO DI SVILUPPO INFRASTRUTTURALE)**



1-2 AGG. 2002

AEROPORTO DI GENOVA S.p.A.  
IL DIRETTORE TECNICO  
Geom. S. DELFINO





## AGGIORNAMENTO DELLO SCHEMA DI ASSETTO URBANISTICO

### 1) Premessa:

Il presente S.A.U. aggiorna quello approvato con delibera n° 93 del 13.07.98 del Consiglio Comunale di Genova, apportando alcune correzioni e integrazioni.

Con l'occasione si è provveduto anche all'inserimento delle volumetrie dell'edificio Postale e dell'Hotel Sheraton già esistenti al momento della redazione del 1° S.A.U. e non inserite.

Gli aggiornamenti tengono conto delle nuove esigenze di :

- ristrutturazione e ampliamento del Centro Meccanografico Postale aeroportuale al fine del suo adeguamento alle nuove tecnologie di distribuzione e smistamento degli effetti postali ed all'incremento del trasferimento via aerea degli stessi
- ampliamento con sopraelevazione la palazzina uffici merci ( n° 32 della cartografia)
- realizzazione sull'area adiacente la Torre di Controllo del nuovo nucleo tecnico dell'ENAV.
- cancellazione della programmazione prevista nel S.A.U. precedente dell'hangar per W/B a causa delle riduzioni delle aree del Demanio Aeronautico previste nell'Accordo di Programma sulle Acciaierie.

Inoltre, con l'occasione il S.A.U. viene aggiornato anche con :

- l'inserimento della viabilità di collegamento tra via Cibrario e la rotonda di accesso all'aeroporto come previsto dal protocollo d'intesa n°. 3/2002 sottoscritto con il Comune di Genova in data 03.04.2002 ( n°. 34 della cartografia ).
- la puntualizzazione del confine tra il sedime aeroportuale e la società ILVA, come previsto dall'Accordo di Programma sulle acciaierie ( n°. 35 della cartografia).

Per quanto riguarda gli altri interventi sono riconfermati tutti quelli previsti nel precedente S.A.U., che si ripropone con gli aggiornamenti di cui sopra nelle pagine che seguono.



## **2) Organizzazione delle reti infrastrutturali** **Sistema landside – ( Viabilità, Parcheggi, Collegamento Ferroviario)**

Attualmente il tratto di viabilità di collegamento con l'aeroporto è costituito da una strada a doppia carreggiata che, originando dall'autostrada A10 Genova-Ventimiglia, penetra nel sedime aeroportuale e termina ad anello costeggiando il fronte dell'aerostazione passeggeri su due livelli sfalsati sovrapposti per consentire l'accesso al piano arrivi e al piano partenze dell'aerostazione passeggeri.

Un sistema di intersezione a raso, interno al perimetro aeroportuale, permette il raggiungimento dei parcheggi, dell'aerostazione dedicata all'aviazione generale, delle aree riservate ai petrolieri ad est, del porticciolo turistico e dell'area cargo nella zona ovest della penisola artificiale.

All'interno dell'anello viario che permette l'accesso al marciapiede antistante l'aerostazione passeggeri è presente un'ampia zona per i parcheggi da cui si raggiunge direttamente l'aerostazione al piano arrivi.

Il piano di sviluppo infrastrutturale prevede un aumento del traffico dei passeggeri pari ad un raddoppio per il medio periodo, che genererà un parallelo aumento del traffico automobilistico da e per l'aeroporto. Si ritiene che anche nella situazione futura il traffico indotto causerà un impatto trascurabile sul sistema infrastrutturale esistente, impatto che sarà ancora più ridotto quando verranno realizzati gli interventi infrastrutturali previsti dal Piano Urbanistico Comunale ( adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 85 del 7.7.1999 ed approvato dalla Regione Liguria con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 44 del 10.03.2000) interventi che consistono nella " realizzazione di una strada di scorrimento a mare da interconnettere con lo svincolo aeroportuale ed il collegamento dell'aerostazione con la rete ferroviaria.

Il piano di riassetto e di potenziamento del sistema viario interno e dei parcheggi, come rilevabile dalla tavola allegata al S.A.U. prevede un deciso miglioramento della viabilità interna attraverso i seguenti interventi:

- Riconfigurazione della viabilità di accesso esterna prospiciente il porticciolo turistico con allargamento della stessa sino a portarla a due carreggiate per una larghezza totale



di 8,00 metri, da realizzare nell'ambito dei lavori di costruzione del porticciolo peraltro già avviati;

- Realizzazione della viabilità di accesso in sopraelevata all'area ovest in sostituzione della viabilità di collegamento a raso che attualmente interrompe la continuità tra il piazzale nord e le aree adiacenti;
- In alternativa al collegamento in sopraelevata di cui al punto precedente, nell'aggiornamento del S.A.U. viene inserita la viabilità in sottopasso come prevista dal verbale di intesa con il Comune di Genova, la cui fattibilità è in corso di verifica.
- Riconfigurazione della viabilità di accesso ai terminal passeggeri, merci ed alle aree di supporto alle attività aeroportuali;
- Riconfigurazione ed ampliamento dei parcheggi di fronte l'aerostazione con la realizzazione di un livello sopraelevato e della relativa viabilità di servizio. Tale riconfigurazione prevede il raddoppio della capacità dei parcheggi per n°. 2250 posti auto, di cui n°. 1450 pubblici e n°. 800 per addetti. Le aree di parcheggio sono indicate nella tavola allegata al S.A.U. con i numeri 30, 31 e 15 ( quest'ultima sulla copertura del depuratore).

Come già accennato, nel riassetto e potenziamento dei sistemi di accesso in aeroporto è previsto un raccordo ferroviario che collega direttamente l'area prospiciente l'aerostazione passeggeri con la rete ferroviaria.

### **3) Rapporti con le preesistenze**

L'aeroporto di Genova è stato realizzato su di un rilevato ricavato dal mare, confinante con lo stabilimento delle acciaierie ILVA, ad ovest, con una zona portuale a carattere produttivo a nord ed il mare ad est e sud.

Il lato a mare di levante ospita un porticciolo per il quale sono stati avviati i lavori di ampliamento.

Le prime residenze si trovano verso l'entroterra, oltre le aree portuali ed industriali, a circa 500 metri dal confine aeroportuale.

Come indicato, l'aeroporto si colloca in un'area la cui principale connotazione è quella industriale, quindi compatibile, da un punto di vista paesaggistico, con l'infrastruttura in oggetto.



L'area aeroportuale si differenzia dalle aree limitrofe sia per preponderante presenza di aree vuote nei confronti dei volumi costruiti sia per una maggiore "pulizia" formale.

La maggior parte delle aree da cui sarà possibile percepire gli interventi di ampliamento sono di tipo industriale o portuale a carattere produttivo.

Le uniche aree che possono essere definite "sensibili", da cui gli interventi previsti dal S.A.U. saranno visibili, sono due:

1. L'area collinare a nord-est dell'aeroporto, peraltro molto scarsamente abitata è distante oltre un chilometro. Da questo punto di vista gli interventi saranno visibili ma la distanza stempererà molto l'impatto visivo;
2. il porticciolo turistico a nord-ovest dell'aeroporto.

I soli punti di visuale ravvicinati sono quelli dallo stabilimento delle acciaierie.

I frequentatori del complesso nautico avranno la cortina degli edifici esistenti e nuovi a schermo di tutta l'area aeroportuale, in quanto è su quel confine che sono posizionate le attuali strutture e saranno integrate le nuove.

Una ulteriore misura di mitigazione sarà la fascia a verde con palme, prevista nel progetto del porticciolo, posizionata lungo tutto il confine dello stesso.

#### **4) Criteri della definizione progettuale della dislocazione e volumetrie**

I contenuti tecnici del piano di sviluppo infrastrutturale sono individuati sulla base dei seguenti obiettivi:

- Conseguimento della configurazione finale per successive fasi di espansione atte ad assicurare, in ciascuno stadio di sviluppo, un incremento di capacità adeguato alla domanda di traffico prevista;
- Adeguamento organico ed integrato del complesso aerostazioni, piazzali aeromobili, pista di volo, rispondenti, nella fase intermedia e finale, ai requisiti di funzionalità e fattibilità tecnico-economica.

Gli obiettivi sopra esposti tengono conto dei seguenti criteri funzionali

- Adeguamento degli standards dimensionali e di servizio a quelli di altri aeroporti e ai suggerimenti IATA, FAA, ICAO.
- Miglioramento dell'efficienza operativa in termini di comfort del passeggero e automazione dei trattamenti.



- Adattabilità dell'espansione all'effettiva evoluzione nel tempo delle caratteristiche della domanda.

La configurazione finale di Piano sarà acquisita attraverso un programma che si svilupperà nell'arco temporale dal 2002 al 2015.

Il Piano di Sviluppo prevede, nella sua configurazione finale, la seguente zonizzazione:

**Nell'area est :**

Si prevede il trasferimento dell'attività merci derivante dalle esigenze di maggiori spazi disponibili rispetto all'attuale collocazione ed alla prevista realizzazione del district park nell'area delle acciaierie.

In questa zona sono collocate l'aerostazione cargo, gli uffici di supporto aeroportuale e la zona petrolieri;

**Nell'area centrale :**

L'aerostazione passeggeri, gli uffici società di gestione, le compagnie aeree, i parcheggi auto e l'albergo;

**Nell'area ovest :**

Dedicata ai servizi aeroportuali : locali tecnico-operativi E.N.A.V., i VV.F., zona rampa, hangars polifunzionali per l'aviazione generale, CMP postale ;

**Nell'area nord :**

La base di armamento per un vettore aereo, gli accasermamenti per gli Enti di Stato e la zona per gli autonoleggiatori.

In particolare il Piano di Sviluppo infrastrutturale si articola in quattro aree funzionali:

1. **Sistema airside ( lato aria) ;**
2. **Sistema aerostazioni passeggeri, aviazione generale e merci;**
3. **Sistema landside ( lato terra) ;**
4. **Aree tecniche e Servizi Generali di aeroporto.**

Le aree funzionali sono così caratterizzate :

**Sistema Airside**

Il sistema airside è costituito da una pista di volo orientata secondo la giacitura ( 105°/285°), da una via di rullaggio, dai raccordi e dai piazzali per la movimentazione e la sosta degli aeromobili.

Le previsioni di traffico per l'anno 2015 indicano in 57.200 i movimenti aeromobili/anno.



Tali previsioni, hanno comportato una verifica di capacità del Sistema Airside e la ridefinizione del complesso via di rullaggio, raccordi, uscite veloci e piazzali di sosta aeromobili, al fine di garantire tempi di rullaggio, capacità di piazzali, e livelli di servizio adeguati al traffico previsto.

I principali interventi consistono in :

- Prolungamento della via di rullaggio e relativi raccordi;
- Ampliamento dei piazzali di sosta aeromobili e riqualifica dei piazzali esistenti;
- Riconfigurazione dei piazzali aeromobili;
- Riconfigurazione della viabilità di servizio

Complessivamente sono previste n°: 29 piazzole di sosta aa/mm nella configurazione W/B oppure n°. 35 nella configurazione “ regional” di cui n°. 7 servite di pontili e sbarco e rispettivamente n°. 22 oppure n°. 28 in posizioni remote.

### **Sistema Aerostazione passeggeri , Aviazione generale e Merci**

Nel Piano di sviluppo le Aerostazioni passeggeri e merci vengono dimensionate per sostenere i volumi di traffico previsti e stimati rispettivamente in circa 3.3 milioni pax/anno e 27.500 tonn./anno.

**L'aerostazione passeggeri** viene complessivamente ampliata di mq. 22.400 e di mc. 80.000.

I principali interventi consistono in :

- Realizzazione del primo modulo dell'aerostazione passeggeri, con la ricollocazione degli uffici della Società di Gestione ed Enti di Stato per una superficie di mq. 3.000;
- Ampliamento di ulteriori mq. 18.600 dell'aerostazione passeggeri, con la realizzazione del molo est, livello partenze, dotato di n°. 3 loading bridges;
- Realizzazione di un satellite su un unico livello di mq. 900 a servizio di n. 4 nuove posizioni di sosta aeromobili, per il traffico di tipo domestico/internazionale;
- Copertura della terrazza a livello partenze dell'aerostazione e riconfigurazione degli spazi disponibili per attività commerciali;





Il Piano prevede per l'aerostazione merci:

- Una prima fase, già compiuta, che ha consentito di ampliare l'attuale infrastruttura ubicata ad ovest lungo il margine occidentale dei piazzali aa/mm di 3.000 mq. e 24.700 mc. per far fronte alle necessità immediate.
- Una seconda fase che prevede la nuova aerostazione cargo ubicata nell'area est del complesso aerostazione, destinata ad accogliere tutte le attività connesse, costituite dall'insieme dei magazzini, uffici, depositi temporanei, strutture per spedizionieri e consolidatori, per complessivi 20.000 mq e 113.000 mc..

### **Sistema landside**

Già trattato al paragrafo 2) – *Organizzazione delle reti infrastrutturali.*

### **Aree Tecniche e Servizi Generali di Aeroporto**

Il piano prevede nelle varie zone aeroportuali le aree tecniche destinate alle attività logistiche e di supporto aeroportuali consistenti in:

- Hangars polifunzionali per l'aviazione generale, per MD/80 e per elicotteri;
- Edificio per attività di handling e manutenzione (attività che sarà potenziata utilizzando l'ex edificio merci);
- Edifici catering, mense e magazzini per un totale di mc. 16.000;
- Ristrutturazione con ampliamento del CMP Postale di mc. 43.000
- Compagnie petrolifere;
- Accasermamenti;
- Centrale tecnologica;
- E.N.A.V.

Complessivamente la volumetria di nuova edificazione prevista dal presente Piano risulta essere pari a mc. 375.370 (tab. 1).

Per quanto riguarda la volumetria esistente, sono stati considerati i soli edifici di cui è prevista la conservazione fino alla configurazione finale (anno 2015).

Nelle tabelle che seguono si riepiloga il piano di sviluppo aeroportuale in termini di superfici coperte, utili e volumetrie, confrontando la situazione attuale con la finale prevista dal piano di sviluppo al 2015.



SVILUPPO INFRASTRUTTURE AEROPORTUALI - TABELLA SUPERFICI E CUBATURE				Tab. 1		
	STATO ATTUALE			ASSETTO FINALE		
	SUP.COP.	SUP.UTIL.	CUBATUR.	SUP.COP.	SUP.UTIL.	CUBATUR.
<b>AEROSTAZIONE PAX</b>	6.300	14.000	76.000	6.300	14.000	76.000
Ampliamento				6.700	22.400	80.000
<b>AEROSTAZIONE MERCI (futura area rampa)</b>						
Magazzini	6.000	6.000	40.660	9.200	9.200	64.400
Uffici	1.500	3.750	13.125	1.500	5.250	18.375
<b>HANGARS</b>						
Polifunzionale ( Aero club Genova) ( 50 x 25)				1.300	1.300	10.000
* Polifunzionale n°. 9 (225 x 40)				9.000	9.000	72.000
Per MD/80 ( 50x80)				4.000	4.000	48.000
N. 2 per elicotteri ( G.di F.) ( 40x38) e (40x20)				2.300	2.300	18.000
<b>EDIFICIO RAMPA ( ex area merci)</b>						
Uffici				3.200	9.500	28.500
Magazzino				3.000	3.000	16.000
Officina,P.I.P., magazzini, spogliat.	2.200	2.200	9.100	3.000	3.000	24.600
<b>CMP POSTE ITALIANE</b>	2320	8441	45000	2320	8.441	45.000
Ampliamento edificio				3050	8214	43000
<b>HOTEL SHERATON</b>	5.000	33.000	100.000	5.000	33.000	100.000
<b>VIGILI DEL FUOCO</b>	4.300	5.300	22.000	4.300	5.300	22.000
<b>IMPIANTI TECNOLOGICI</b>	8.200	8.200	42.000	8.200	8.200	42.000
Nuova centrale tecnologica				1.200	1.200	7.000
CATERING, SALA MENSA, MAGAZZINI	2.000	2.000	10.000	2.800	3.000	16.000
AVIAZIONE GENERALE	600	600	2.000	600	600	2.000
<b>PETROLIERI</b>						
Uffici e magazzini	500	500	1.300	700	700	2.000
ACCASERMAMENTI	2.000	2.300	8.600	3.000	3.500	10.000
AREA E.N.A.V. e SOCCORSO A MARE	1.463	1.463	5.420	1.463	1.463	5.420
AUTONOLEGGIATORI	800	800	2.800	1.200	1.200	4.000
DEMOLIZIONI EDIFICI VARI	14.800	29.600	97.000			
<b>TOTALE NUOVE INFRASTRUTTURE</b>				40.713	69.477	376.290
<b>TOTALE INFRASTRUTTURE PRESISTENTI</b>	42.620	88.291	378.005			
<b>TOTALE GENERALE</b>	57.420	117.891	475.005	83.333	157.768	754.295

Le superfici e le volumetrie suddivise per aree funzionali, per infrastrutture esistenti e di piano sono riportate nella Tab.2, con l'elencazione dei relativi manufatti di cui è prevista la realizzazione.



La cubatura finale complessiva, risultante dalla volumetria dei manufatti esistenti cui è prevista la conservazione (mc. 378.005) e dalla volumetria di Piano (mc. 376.290) assomma a mc. 754.295.

L'esistente demanio aeroportuale comprende un'area di 165 Ha.

Nel Piano è prevista entro l'anno 2002, l'acquisizione di un'area di espansione dell'attuale sedime aeroportuale di circa 4 Ha, necessaria per consentire principalmente il prolungamento della via di rullaggio "A" ed il trasferimento dei depositi petrolieri.

ZONIZZAZIONE DELLE AREE AEROPORTUALI						Tab. 2
		STATO ATTUALE		ASSETTO FINALE Anno 2015		INCREMENTO
Sedime Aeroportuale	Mq.	1.550.0000	Mq.	1.590.000	Mq.	40.000
Area da acquisire			Mq.	40.000		
Superficie Coperta	Mq.	57.420	Mq.	83.333	Mq.	32.687
Cubatura	Mc.	475.005	Mc.	754.295	Mc.	314.670
Demolizioni	Mc.	97.000				
Pista di volo N°. 1	Mq.	187.000	Mq.	187.000	Mq.	/
Via di rullaggio	Mq.	93.000	Mq.	132.000	Mq.	3.900
Raccordi	Mq.	37.000	Mq.	37.000	Mq.	/
Piazzali AA/MM	Mq.	270.000	Mq.	330.000	Mq.	60.000
Viabilità esterna di accesso in viadotto e a raso ( sup. coperta)	Mq.	40.000	Mq.	40.000		
Riconfigurazione viabilità in viadotto e a raso			Mq.	36.000		
Parcheggi pubblici	Mq.	40.000	Mq.	90.000	Mq.	50.000
Parcheggi per addetti	Mq.	30.000	Mq.	60.000	Mq.	30.000
Area Vigili del Fuoco	Mq.	9.000	Mq.	9.000		
Area a prato	Mq.	759.580	Mq.	519.167	Mq.	240.413
Area a disposizione ENAV e attrezzature soccorso a mare	Mq.	6.000	Mq.	6.000		
Area petrolieri	Mq.	7.500	Mq.	7500		
Area per accasertamenti ( Enti di Stato)	Mq.	10.000	Mq.	8.000	Mq.	- 2.000
Area per autonoleggio	Mq.	3.500	Mq.	5.000	Mq.	1500
TOTALE	Mq.	1.550.000	Mq.	1.590.000		

Il sedime aeroportuale nella configurazione finale di Piano comprenderà un'area di 159 Ha.

L'area in cui si inserisce l'infrastruttura aeroportuale è disciplinata dal PTC IP AC che consente, senza particolari limitazioni, per l'area interessata dall'aeroporto, tutti gli interventi atti a garantire il miglior funzionamento ed il potenziamento delle attività aeroportuali, compreso l'insediamento di funzioni accessorie ritenute necessarie.

La densità complessiva di edificazione prevista dal Piano di sviluppo risulta essere ai fini del rapporto volume/superficie pari a : 0.46 mc./mq.



1422/00E

ALL. 5



**SACHEMA DI ASSETTO URBANISTICO  
DELL'AREA AEROPORTUALE  
(aggiornamento)**

*CA*

**DEFINIZIONE CONFINI  
AEROPORTO - ILVA  
(limite S.A.U.)**

Con riferimento alla puntualizzazione del confine tra il sedime aeroportuale e la Società ILVA, come previsto dall'accordo di programma, si riporta sulla planimetria allegata (Definizione confini Aeroporto - ILVA - limite S.A.U.) le variazioni definite tra la Soc. Aeroporto e l'ILVA come risulta nella nota a verbale del 29/11/99 allegato "A" (sottoscritta da Aeroporto di Genova, Autorità Portuale e Riva) e dal progetto presentato dalla Soc. ILVA allo Sportello Unico Imprese (S.U. 73 del 20/02/01).

Tali modeste variazioni si sono rese necessarie al fine di adeguare la posizione della nuova recinzione alle normative ICAO, in merito alla realizzazione della via di rullaggio verso la testata 29 della pista aeroportuale ed alle esigenze di viabilità di accesso alle acciaierie.

1-2 AGO. 2002

**AEROPORTO DI GENOVA S.p.A.**  
IL DIRETTORE TECNICO  
Geom. S. DELFINO

*[Handwritten signature]*

COMUNE DI GENOVA  
SETT. PIANIFICAZIONI URBANISTICHE  
E 3 SET 2002  
SETT. PIANIFICAZIONI URBANISTICHE  
Protocollo No. 4286



1422/DE

Al. "A"

ALL.6

NOTA A VERBALE

*Cpe*

Si prende atto che il confine tra demanio aeronautico e demanio marittimo è posto a 8 mt. dall'attuale muro in laterizi di delimitazione della viabilità di accesso ai depositi petroliferi aeroportuali, come da allegata planimetria di massima.

Rimane stabilito che da parte della Soc. Aeroporto S.p.A. sarà garantito l'accesso libero ai mezzi di entrata e in uscita dallo stabilimento (individuato in planimetria con lett. A).

I servizi comuni saranno oggetto di accordo successivo in cui si determinerà la ripartizione delle spese.

Genova, 29/11/1999

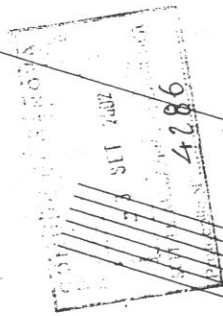
*ma* *[Signature]* *[Signature]*

3 SET 2002  
SETT. TRANSIZIONE ORGANISTICA  
Protocollo N. 4286





ALL.6



ILVA  
(ACCIAIERIE RIVA)

MURO IN LATERIZI DI DELIMITAZIONE  
DELLA VIABILITA' DI ACCESSO AI DEPOSITI  
PETROLIFERI AEROPORTUALI

CC/CFINE DEMANIO AERONAUTICO

VIABILITA'

DISTANZA TRA IL MURO IN LATERIZI  
ED IL CC/CFINE DEL DEMANIO AERONAUTICO m 3:00

Zona di accesso  
alle acciaierie

A

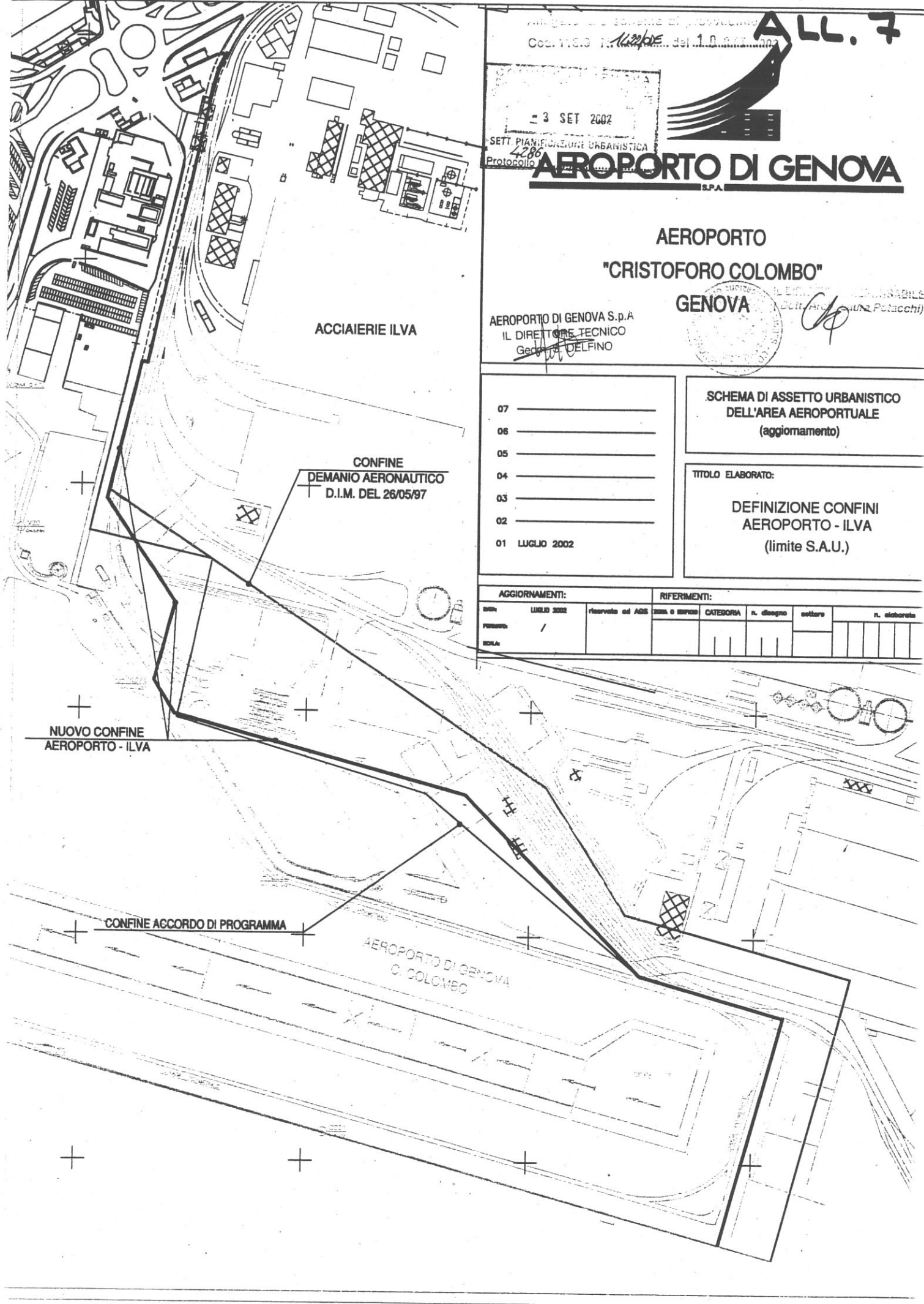


AEROPORTO DI GENOVA

DIREZIONE TECNICA

<p>REFERIMENTO ASS. N.</p> <p>11</p> <p>12</p> <p>13</p> <p>14</p> <p>15</p> <p>16</p> <p>17</p> <p>18</p> <p>19</p> <p>20</p> <p>21</p>	<p>TITOLO DISEGNO</p> <p>DEFINIZIONE DI UN TRATTO DEL CONFINO TRA IL DEMANIO AERONAUTICO IN CONCESSIONE AD AEROPORTO DI GENOVA SPA E LE AREE IN CONCESSIONE A ILVA</p>	<p>AGGIORNAMENTO</p> <p>data: 29/11/99</p> <p>scala: 1:2000</p>	<p>REFERIMENTI</p>
--	--	---	--------------------





ALL. 7  
C.O. 112/93 n. 112/93 del 1.9.93  
3 SET 2002  
SETT. PIANIFICAZIONE URBANISTICA  
4286  
Protocollo

**AEROPORTO DI GENOVA**  
S.P.A.  
**AEROPORTO "CRISTOFORO COLOMBO"**  
**GENOVA**  
IL DIRETTORE RESPONSABILE  
Dott. Angelo Potacchi

AEROPORTO DI GENOVA S.p.A.  
IL DIRETTORE TECNICO  
Geo. A. DELFINO

**SCHEMA DI ASSETTO URBANISTICO DELL'AREA AEROPORTUALE (aggiornamento)**

- 07 \_\_\_\_\_
- 06 \_\_\_\_\_
- 05 \_\_\_\_\_
- 04 \_\_\_\_\_
- 03 \_\_\_\_\_
- 02 \_\_\_\_\_
- 01 LUGLIO 2002

TITOLO ELABORATO:  
**DEFINIZIONE CONFINI AEROPORTO - ILVA (limite S.A.U.)**

AGGIORNAMENTI:			RIFERIMENTI:						
DATA:	LUGLIO 2002	riservato ad AGE	2004 o 2003	CATEGORIA	n. disegno	notare	n. elaborato		
REVISIONI:	/								
ESCLA:									

NUOVO CONFINO AEROPORTO - ILVA

CONFINO ACCORDO DI PROGRAMMA

AEROPORTO DI GENOVA C. COLOMBO





COMUNE DI GENOVA

**Direzione Territorio Mobilità Sviluppo Economico e Ambiente**  
**Settore Pianificazione Urbanistica**

**Schema di Assetto Urbanistico dell'Area d'Intervento n.10 del PTCIP - Aeroporto connesso all'ampliamento dell'edificio "POLO CORRISPONDENZA CENTRO di GENOVA" -DPR n.383/94 e DPR n.616/77 (art.81 )**

**RELAZIONE URBANISTICA**

Data 10.09.2002



*Handwritten signature*

UFFICIO  
P. Felacchi



**Oggetto:** Schema di Assetto Urbanistico dell'Area di Intervento n.10 del PTCIP-Aeroporto connesso all'ampliamento dell'edificio "POLO CORRISPONDENZA CENTRO di GENOVA" DPR n.383/94 e DPR n.616/77 (art.81)

### DISCIPLINA URBANISTICA

#### ✓ Piano Territoriale di Coordinamento degli Insempiamenti Produttivi

Il progetto prevede l'ampliamento dell'edificio Postale sito all'interno dell'Area d'Intervento n.10 "Aeroporto" del PTC degli insempiamenti produttivi e corrispondente con l'area n.15 del Piano Urbanistico Comunale.

<b>Ruolo</b>	Posto che il trasporto aereo di passeggeri e di merci riveste un ruolo essenziale nelle strategie generali per lo sviluppo dell'Area Centrale Ligure, il Piano considera il potenziamento dell'Aeroporto Cristoforo Colombo, anche mediante l'arricchimento delle dotazioni complementari, come proprio obiettivo irrinunciabile.
<b>Funzioni Prescritte</b>	FU2
<b>Funzioni Vietate</b>	AE5, SM5, FU9
<b>Disciplina urbanistico-edilizia</b>	Sono consentiti tutti gli interventi volti al miglior espletamento della Funzione Caratterizzante e dei ruoli attribuiti all'Area.
<b>Prestazioni</b>	Gli interventi sull'Area devono essere finalizzati a conseguire livelli di efficienza del servizio e di qualità delle prestazioni nei confronti dei passeggeri e delle merci in linea con i migliori standard internazionali, realizzando a tal fine anche una interconnessione dei sistemi di trasporto pubblico in sede propria da/per il centro della città, con priorità data alla ferrovia, nell'ottica di un ruolo metropolitano progressivamente assunto dal tracciato ferroviario litoraneo.
<b>Modalità di attuazione</b>	Schema di Assetto Urbanistico obbligatorio esteso all'intera Area. Concessione edilizia, ovvero Accordo di Programma ai sensi dell'art. 27 della Legge 8 giugno 1990 n. 142 e a norma delle disposizioni della legislazione regionale in materia.
<b>Norme transitorie</b>	Sugli edifici adibiti a funzioni incompatibili sono ammessi solo interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria senza mutamento della destinazione d'uso.

#### ✓ Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico

Il PTCP ricomprende l'edificio all'interno della zona AI-CO (Attrezzature e Impianti), art. 56 delle N. di A.

1. Tale regime si applica nei casi in cui l'impianto esistente non presenti una configurazione sufficiente definita né un corretto inserimento ambientale, oppure presenti carenze funzionali superabili mediante interventi che, pur incidenti sotto il profilo paesistico, siano a tale riguardo compatibili.
2. L'obiettivo della disciplina è quello di consentire l'adeguamento dell'impianto tanto sotto il profilo funzionale quanto sotto quello paesistico-ambientale.
3. Sono pertanto consentiti quegli interventi sia di modificazione delle strutture esistenti sia di eventuale ampliamento dell'impianto che ne consolidino la presenza e ne migliorino l'inserimento nel contesto ambientale.

## ✓ Piano Territoriale di Coordinamento della Costa

Il PTC della Costa offre alcune indicazioni, contenute nell'ambito AP23 (Genova - Multedo - Sestri) delle Norme del Piano stesso, allo scopo di una più puntuale progettazione degli interventi.

### • **DEPURATORI FOGNARI COSTIERI (DP22)**

Il piano riporta la localizzazione di tutti i depuratori fognari previsti nel vigente Piano Regionale di Risanamento delle Acque, ivi compresi quelli ancora in fase di progetto.

Si tratta di impianti la cui realizzazione a fil di costa ha spesso comportato rilevanti alterazioni del paesaggio e conseguito fenomeni di complessivo degrado.

Se nei casi migliori gli impianti sono stati occultati in sotterraneo, in quasi nessun caso la loro realizzazione è stata accompagnata da significative sistemazioni paesistiche o si è colta l'opportunità di prevedere, congiuntamente agli impianti, anche la localizzazione di funzioni compatibili (come ad esempio nuovi punti nautici).

In tal senso il Piano, anche in visto dell'aggiornamento del citato Piano di Risanamento delle Acque, segnala l'opportunità di riconsiderare la questione della depurazione non solo nell'ottica di settore, ma anche tenendo maggiormente presenti le caratteristiche peculiarità della costa ligure (morfologia, paesaggio, fondali, ecc.).

### • **AREA DI RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA (AR17)**

Il Piano individua - con una perimetrazione che ha puro valore indicativo - le aree costiere, per lo più situate in contesto urbano, soggette a fenomeni di dismissione e trasformazione d'uso ovvero sotto utilizzate, e evidenzia la necessità di avviare una progettazione unitaria volta alla rifunzionalizzazione e alla riqualificazione delle aree stesse.

Alcune presentano funzioni tra loro incompatibili dal punto di vista urbanistico, altre sono soggette a trasformazioni dovute a dismissioni di infrastrutture o di proprietà pubbliche, altre presentano sistemi produttivi in abbandono o forte crisi, altre ancora assommano più di una delle situazioni elencate.

In genere il disordine o la debolezza urbanistica si manifestano anche sotto l'aspetto paesistico ed ambientale per cui gli interventi che potranno essere ipotizzati dovranno tener conto anche di una ricomposizione in tal senso.

**Occorre segnalare che l'ambito aeroportuale è in gran parte soggetto a tutela per i Beni Paesaggistici ed Ambientali ai sensi del Titolo II del Decreto Legislativo n.490/99, art.146 (già legge 431/85)**

## SCHEMA DI ASSETTO URBANISTICO

La modalità di attuazione degli interventi imposta dal PTC vigente sull'area interessata dalla presente iniziativa, impone la redazione di uno Schema di Assetto Urbanistico obbligatorio esteso all'intera area.

Si segnala, a tale proposito, che con DCC n. 93 del 13.07.98 è stato approvato lo SAU relativo all'area in questione che configurava il piano di sviluppo infrastrutturale diretto a conseguire un assetto aeroportuale, per successive fasi di estensione, atto ad assicurare i necessari requisiti di funzionalità.

Lo Schema, per contro, non contiene, in alcun modo, previsioni inerenti il potenziamento del centro postale in ragione del quale è risultato necessario aggiornare i contenuti del SAU stesso, la cui approvazione avverrà in sede di Consiglio Comunale.

Il nuovo SAU, allegato al progetto in esame, prefigura oltre che la realizzazione dei volumi per servizi postali, la riorganizzazione delle aree dell'intero complesso aeroportuale tenendo conto anche degli interventi programmati per l'adiacente nuovo porto turistico di Sestri Ponente.



Il SAU contiene anche indicazioni relative ad una proposta di collegamento viario in sottopasso tra la rotonda stradale, prossima alla stazione aeroportuale, e Via Cibrario in sostituzione del tracciato di Via Pionieri e Aviatori d'Italia.

Questa misura potrebbe consentire di dismettere l'attuale sede stradale di Via Pionieri e Aviatori d'Italia, costituente il perimetro nord dell'area aeroportuale, per un diverso uso dei sedimi stradali a favore delle attività vicine.

In via alternativa e a titolo altrettanto indicativo, laddove si prefigurasse l'impossibilità di realizzare il suddetto passaggio in sotterraneo, il SAU in esame individua un collegamento diretto tra le rampe discendenti del casello autostradale e la stessa Via Pionieri d'Italia..

Si segnala che è stato avviato da parte dell'ASTER uno studio di fattibilità del suddetto sottopasso alla zona aeroportuale, studio che discende dalla volontà del Comune e della Società Aeroportuale, dichiarata attraverso un verbale di intesa; di risolvere il tema viario connesso alla prosecuzione verso ponente dell'asse litoraneo.

Occorre rilevare che il limite dello SAU non risulta aderente al perimetro dell'Area di Intervento indicata nella cartografia del PTC.

In particolare il SAU riporta una diversa delimitazione lungo il perimetro di levante dell'Aeroporto, limite definito in occasione dell'Accordo di Programma siglato il 29 novembre '99, tra il Comune di Genova, la Regione Liguria, l'Autorità Portuale la Società ILVA, limite confermato dal PTC.

Le modifiche al limite sono state convenute, successivamente al suddetto accordo, tra Società Aeroportuale e l'ILVA, in ragione di un più puntuale accertamento dello stato dei luoghi ed al fine di adeguare la posizione della nuova recinzione alla normativa sulla sicurezza del volo aereo (norme ICAO) nei confronti della distanza dalla pista aeroportuale.

A tale proposito si richiama quanto stabilito dal PTC (art.18 p.2) nei confronti della eventuale rettifica alla delimitazione delle aree di intervento: *"Quando le delimitazioni sono riportate con tratto continuo le successive elaborazioni progettuali possono apportare le rettifiche conseguenti al più puntuale accertamento dello stato di fatto, quelle necessarie per assicurare le connessioni con l'intorno, quelle funzionali all'attuazione dei progetti individuati e quelle che escludono le parti del territorio che risultano non interessate all'attuazione dei progetti medesimi, ferma restando in ogni caso la sostanziale identificazione dell'area.."*

**Il progetto di SAU risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente ed i suoi contenuti appaiono sufficienti al fine di specificare la struttura insediativa dell'area d'intervento e le sue connessioni con il contesto; a livello di raccomandazione, l'ufficio ritiene, sotto l'aspetto paesistico e ambientale, che gli interventi proposti vengano attuati tenendo a riferimento una ricomposizione dell'attuale complesso aeroportuale improntato ad una maggior uniformità edilizia, con particolare attenzione all'uso dei materiali e del colore, per far fronte al disordine attualmente presente in alcune parti del complesso stesso.**

Si segnala, inoltre, che il progetto relativo al Piano di Sviluppo Aeroportuale del "Cristoforo Colombo", rappresentato graficamente dal presente SAU, è stato oggetto di pronuncia di compatibilità ambientale, con condizioni, ai sensi del 4° comma dell'art.6 della legge 349/86, da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, anche sulla scorta del parere della Regione Liguria e della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria.

## DESCRIZIONE PROGETTO CENTRO POSTALE

L'ampliamento del centro postale, che concorrerà al potenziamento del bacino dell'intera Liguria e del Piemonte meridionale, mediante la riorganizzazione del comparto logistico-funzionale (processi di raccolta, lavorazione e distribuzione della corrispondenza ordinaria), prevede i seguenti interventi:

- ampliamento dell'edificio esistente sui lati nord ed ovest per un'altezza pari a quella attuale (incremento di superficie di circa mq 7.600);
- costruzione di un nuovo corpo di fabbrica su un solo livello, in luogo del vetusto hangar da demolire (incremento di superficie di circa mq 1.117);
- riorganizzazione delle facciate;
- rifacimento dei collegamenti verticali e di tutti gli impianti di servizio;
- adeguamento degli spazi interni alle più recenti normative di sicurezza e d'igiene.


L'intervento assume un ruolo strategico nell'ambito del più generale processo di riorganizzazione e risanamento delle Poste, tenuto conto anche che detta iniziativa determina la dismissione del centro postale di Brignole disposto in un'area strategica sotto il profilo urbanistico del centro cittadino.

Il potenziamento del centro postale comporta naturalmente l'incremento dello spazio a parcheggio nella misura imposta dalle norme di attuazione del PUC pari almeno al 35% della superficie agibile.

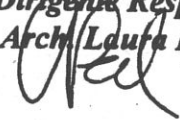
Il progetto oltre che confermare l'uso delle aree esterne adibite alla sosta dei mezzi, individua tali spazi in parte su una porzione della copertura del nuovo fabbricato, in parte sulla copertura del depuratore presente in adiacenza.

Per quanto sopra l'ufficio verificato che l'intervento proposto risulta conforme alla normativa vigente, esprime parere favorevole per quanto di competenza.

*Il Funzionario Direttivo Tecnico*  
*Arch. Massimo Ferrari*



*Il Dirigente Responsabile*  
*Arch. Laura Petacchi*



massimo/relazioni/ufficiopostalcaeroporto



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE TERRITORIO, MOBILITA',  
SVILUPPO ECONOMICO ED AMBIENTE  
SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA**

È parte integrante della proposta di deliberazione n. 1422/00E del 10 OTT. 2002  
cod. uff. 118.9

**APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ASSETTO URBANISTICO DELL'AREA DI  
INTERVENTO N.10 "AEROPORTO" DEL PTCIP.**

**PARERE DEL COMUNE DI GENOVA IN MERITO AL PROGETTO PER LA  
RISTRUTTURAZIONE DEL CENTRO DI MECCANIZZAZIONE POSTALE  
AEROPORTUALE.**

PARERE TECNICO (Art. 49 c.1 D.Lgs n. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

- 9 OTT. 2002

*Il Dirigente Responsabile*  
*Arch. Laura Petacchi*

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 C.5 D.Lgs. N.267/2000)

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c.1 D.Lgs.n.267/2000)

PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE

(Ordinanza Sindacale n. 247/97 confermata con Ordinanza Sindacale n.185/98)

Visto, esprimo parere favorevole  
sulla legittimità.

Genova, .....

**16 OTT. 2002**

*Il Segretario Generale*



4

24 LUG. 2000

215/25

Al

MINISTERO DELL'AMBIENTE  
Servizio di Valutazione di Impatto  
Ambientale  
Via Cristoforo Colombo 44  
00147 Roma RM

MINISTERO PER I BENI E LE  
ATTIVITA' CULTURALI  
Ufficio Centrale per i Beni Ambientali  
e Paesaggistici  
P.zza del Popolo 18  
00187 Roma RM

REGIONE LIGURIA  
Dipartimento Ambiente e Territorio  
Ufficio valutazione di Impatto  
Ambientale  
Via D'Annunzio 111  
16121 Genova GE

SOPRINTENDENZA PER I BENI  
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI  
DELLA LIGURIA  
Via Balbi 10  
16126 Genova GE

PROVINCIA DI GENOVA  
Assessorato all'Ambiente  
P.le Mazzini 2  
16122 Genova GE

COMUNE DI GENOVA  
Assessorato all'Ambiente  
Via di Francia 1  
16149 Genova GE



**Oggetto: piano di sviluppo infrastrutturale dell'aeroporto C. Colombo di Genova. Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale.**

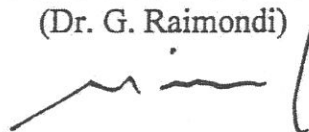
La scrivente Società con la presente richiede, ai sensi dell'art. 6 della legge 8 luglio 1986 n. 349, che venga espresso parere di compatibilità ambientale sul progetto in epigrafe.

A tal fine si allega la seguente documentazione:

- Piano di Sviluppo Infrastrutturale
- Studio di Impatto Ambientale del Piano di Sviluppo Infrastrutturale.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dr. G. Raimondi)



All.: c.s.d.

DT/SD/pb





## Aeroporto Internazionale «C. Colombo» di Genova

RICHIESTA DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DEL MINISTERO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
La Aeroporto di Genova Spa. con sede presso l'aeroporto C. Colombo - 16154 Genova

### RENDE NOTO

- che in data 24/07/2000 ha presentato domanda di pronuncia di compatibilità ambientale al Ministero dell'Ambiente di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali di cui all'art. 6 della L. 349/86 per il PIANO DI SVILUPPO INFRASTRUTTURALE DELL'AEROPORTO CRISTOFORO COLOMBO DI GENOVA

- proponente: Aeroporto di Genova Spa

- Il Piano in oggetto si articola in due fasi temporali (2005 e 2015): le opere principali sono, sinteticamente, le seguenti:

Prima fase: ampliamento dell'aerostazione, ridisegno della viabilità, prolungamento delle vie di rullaggio, organizzazione dei piazzali di sosta aeromobili, realizzazioni nuovi hangar, primo lotto nuova aerostazione cargo.

Seconda fase: ampliamento dell'aerostazione passeggeri, completamento della stazione cargo, prolungamento della via di rullaggio «NN», realizzazione di nuove piazzole di sosta per aeromobili.

- che tali opere rientrano nelle categorie di cui all'art. 1, primo comma del Dpcm n. 377 e successive modifiche e/o integrazioni:

- che gli atti relativi lo Studio di Impatto Ambientale sono a disposizione del pubblico per la consultazione presso il Ministero dell'Ambiente Direzione Generale V.I.A. - Via C. Colombo 44 - 00147 Roma; il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Ufficio Centrale per i Beni Ambientali e Paesaggistici, P.zza del Popolo 18 - 00187 Roma e Regione Liguria Dipartimento Ambiente e Territorio Ufficio V.I.A. - Via D'Annunzio 111 - 16121 Genova.

- che ai sensi dell'art. 6 comma 9 L. 349/86, qualsiasi cittadino, previa consultazione dello studio, può presentare le proprie osservazioni, istanze o pareri in forma scritta, entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente annuncio, inviandole agli uffici competenti sopra specificati.

Il Presidente prof. avv. M. Arato



### **Aeroporto Internazionale "C. Colombo" di Genova**

**Richiesta di pronuncia di  
compatibilità ambientale del  
Ministero dell'Ambiente e  
del Ministero dei Beni Cul-  
turali e Ambientali**

La Aeroporto di Genova S.P.A., con  
sede presso l'aeroporto C. Colombo  
16154 Genova

#### **Rende noto**

che in data 24.7.2000 ha presentato  
domanda di pronuncia di compati-  
bilità ambientale al Ministero dell'Ambiente di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali di cui all'art. 6 della L. 349/86 per il

**PIANO DI SVILUPPO INFRA-  
STRUTTURALE DELL'AEROPORTO  
CRISTOFORO COLOMBO DI GENOVA**  
Proponente: **AEROPORTO DI  
GENOVA S.p.A.**

Il Piano in oggetto si articola in due  
fasi temporali (2005 e 2015); le  
opere principali sono, sintetica-  
mente, le seguenti:

- Prima fase: ampliamento dell'aerostazione, ridisegno della viabilità, prolungamento delle vie di rullaggio, riorganizzazione dei piazzali di sosta aeromobili, realizzazione di nuovi hangar, primo lotto nuova aerostazione cargo.

- Seconda fase: ampliamento dell'aerostazione passeggeri, completamento della stazione cargo, prolungamento della via di rullaggio "NN", realizzazione di nuove piazzole di sosta per aeromobili.

- che tali opere rientrino nelle categorie di cui all'art. 1, primo comma del DPCM n. 377 e successive modifiche e/o integrazioni;

- che gli atti relativi lo Studio di Impatto Ambientale sono a disposizione del pubblico per la consultazione presso il Ministero dell'Ambiente Direzione Generale V.I.A., Via C. Colombo 44 - 00147 Roma; il Ministero per i Beni e le attività Culturali - Ufficio Centrale per i Beni Ambientali e Paesaggistici, Piazza del Popolo 18 - 00187 Roma e Regione Liguria Dipartimento Ambiente e Territorio ufficio V.I.A., Via D'Annunzio 111 - 16121 Genova;

- che ai sensi dell'art. 6 comma 9 L. 349/86, qualsiasi cittadino, previa consultazione dello studio, può presentare le proprie osservazioni, istanze o pareri in forma scritta entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente annuncio, inviandole agli uffici competenti sopra specificati.

Aeroporto di Genova S.p.A.  
IL PRESIDENTE  
Prof. Avv. M. Arato





*Il Ministro dell' Ambiente  
e della tutela del territorio*

DI CONCERTO CON IL

MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

5 FEB. 2002 COPIA CONFORME  
Il Dirigente d'Ufficio  
(Dott.ssa Gabriella Minervini)

VISTO l'art. 6, comma 2 e seguenti, della legge 8 luglio 1986, n.349;

VISTO il D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n.377;

VISTO il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377";

VISTO l'art. 18, comma 5, della legge 11 marzo 1988, n. 67; il D.P.C.M. del 2 febbraio 1989 costitutivo della Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale e successive modifiche ed integrazioni; il decreto del Ministro dell'ambiente del 13 aprile 1989 concernente l'organizzazione ed il funzionamento della predetta Commissione; il D.P.C.M. del 15 maggio 2001 per il rinnovo della composizione della Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale;

VISTA la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale concernente il progetto relativo al Piano di sviluppo Aeroportuale dell'aeroporto "Cristoforo Colombo" a Genova da realizzarsi in Comune di Genova, presentata dalla Aeroporto di Genova S. p. A. con sede in Aeroporto "Cristoforo Colombo" 16154 Genova Sestri, in data 31 luglio 2000;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa dalla stessa Aeroporto di Genova S. p. A. in data 15 novembre 2000 e 14 settembre 2001;

VISTA la nota n. 152217/2230 della Regione Liguria del 7 novembre 2000, pervenuta il 15 novembre 2000, con cui si esprime un parere favorevole;

VISTA la nota n. ST/414/25122/01 del Ministero per i beni e le attività culturali del 13 dicembre 2001, pervenuta in data 13 dicembre 2001, con cui si esprime parere favorevole;

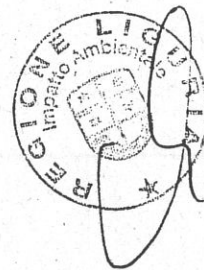
VISTO il parere n. 432 formulato in data 19 settembre 2001, dalla Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale, a seguito dell'istruttoria sul progetto presentato dalla Aeroporto di Genova S. p. A.;

CONSIDERATO che in detto parere la Commissione ha preso atto che la documentazione tecnica trasmessa consiste in un progetto riguardante il Piano di sviluppo Aeroportuale dell'aeroporto "Cristoforo Colombo" a Genova; l'intervento proposto è relativo al Piano di Sviluppo e consente il soddisfacimento della domanda di trasporto aereo al breve e medio termine (anno di riferimento 2015/2017) di una infrastruttura già disponibile adeguatamente ristrutturata, con alcune modifiche dell'assetto attuale e il prolungamento della via di rullaggio;

12

3 AR





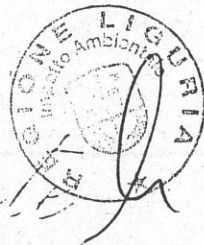
- il Piano prevede due fasi di intervento di cui la prima suddivisa ulteriormente in due sottofasi:
    - breve termine (2005):
      - Prima fase: si prevede la realizzazione dell'ampliamento dell'aerostazione, ridisegno della viabilità di accesso e di servizio, prolungamento delle vie di rullaggio, nuove sistemazioni dei piazzali di sosta aeromobili, sistemazione e potenziamento degli impianti e realizzazione di 2 moduli hangar polifunzionali.
      - Seconda fase: si prevede la realizzazione del primo lotto nuova aerostazione cargo, nuova viabilità di accesso lato ovest e all'aerostazione cargo, completamento e ampliamento vie di rullaggio e piazzali di sosta, realizzazione nuovi hangars e impiantistica.
    - medio termine (2015): è previsto l'ampliamento di ulteriori 18.600 m<sup>2</sup> dell'aerostazione passeggeri, completamento della stazione cargo, ridisegno viabilità interna e ampliamento dei parcheggi, prolungamento via di rullaggio, rilocalizzazione area petroli e realizzazione di nuove piazzole di sosta per aeroporti;
  - le infrastrutture sono state dimensionate in riferimento all'andamento della domanda di trasporto previsto in campo europeo dalla IATA, prevedendo, all'orizzonte temporale di riferimento (2015/2017), una domanda merci di 30.320 tonnellate all'anno e un numero di passeggeri pari a 3.747.000 unità all'anno. Considerando che per l'anno 2000 il movimento è stimato in 1.208.000 passeggeri, è previsto un incremento di passeggeri di circa 3 volte con un incremento di movimenti aeromobili (considerando un lieve aumento del fattore di riempimento) di 2,7 volte raggiungendo i 63.508 movimenti all'anno che in termini di Busy day corrispondono a 250 movimenti, di cui 10 nell'ora di punta;
- osservato che:**
- gli strumenti di pianificazione al livello regionale delegano al Piano di Sviluppo Aeroportuale la gestione dell'area; in particolare il Piano Territoriale di Coordinamento degli insediamenti produttivi-Area centrale ligure (PTC ACL), considera il potenziamento dell'aeroporto, anche mediante l'arricchimento delle dotazioni complementari, come obiettivo irrinunciabile e consente "tutti gli interventi volti al migliore espletamento della funzione caratterizzante e dei ruoli attribuiti all'area". Il piano, inoltre, prevede per l'area di intervento la funzione caratterizzante "Centri intermodali" mentre vieta le funzioni di Artigianato/piccola industria, Distribuzione e Centri commerciali;
  - a livello di pianificazione locale, l'area in oggetto è regolamentata dal Piano Urbanistico Comunale (PUC) che prevede la "razionalizzazione e potenziamento delle attività aeroportuali, con l'eventuale integrazione delle funzioni accessorie, consolidamento dell'industria aeronautica";
  - i contenuti tecnici del Piano di Sviluppo Infrastrutturale sono stati individuati sulla base dei seguenti obiettivi:
    - conseguimento della configurazione finale per successive fasi di espansione atte ad assicurare, in ciascuno stadio di sviluppo, un incremento di capacità adeguato alla domanda di traffico prevista;
    - adeguamento del complesso aerostazioni, piazzali aeromobili, pista di volo, organico ed integrato ai requisiti di funzionalità e fattibilità tecnico-economica. In particolare è previsto di riallocare le infrastrutture rispettando una logica specifica. Ed in particolare:
      - Area est: aerostazione cargo, uffici di supporto, hangar di manutenzione e zona petrolieri;

mm  
S. A. R.





# Il Ministro dell' Ambiente e della tutela del territorio



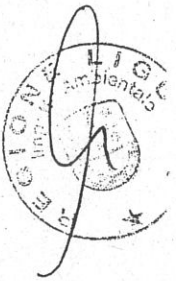
- Area centrale: aerostazione passeggeri, uffici e parcheggi autoveicoli;
  - Area ovest: locali tecnico operativi ENAV, zona rampa, hangars;
  - Area nord: base di armamento per un vettore, accasermamenti Enti di Stato.
- gli obiettivi sopra esposti tengono inoltre conto dei criteri funzionali sotto elencati:
- adeguamento degli standard dimensionali e di servizio a quelli di altri aeroporti internazionali e ai suggerimenti IATA, FAA e ICAO;
  - miglioramento dell'efficienza operativa in termini di comfort del passeggero e automazione dei trattamenti;
  - adattabilità dell'espansione all'effettiva evoluzione nel tempo delle caratteristiche della domanda.

gli elementi che caratterizzano il Piano di Sviluppo rispetto allo stato attuale si possono riassumere come riportato nella tabella:

	STATO ATTUALE		MEDIO TERMINE	
Sedime aeroportuale	mq	1.550.000	mq	1.590.000
Superficie coperta	mq	43.000	mq	79.770
Cubatura	mc	260.000	mc	557.260
Demolizioni			mc	97.000
Pista di volo	mq	187.000	mq	187.000
Via di rullaggio	mq	93.000	mq	132.000
Piazzali aeromobili	mq	270.000	mq	330.000
Parcheggi pubblici e per addetti	mq	70.000	mq	150.000
Aree a verde	mq	774.000	mq	597.730
Aree petrolieri	mq	7.500	mq	8.500

- l'area del sedime viene incrementata di 40.000 m<sup>2</sup> mediante occupazione di aree dell'attuale acciaierie Riva, conseguentemente vi è una riduzione di circa il 23% delle aree a verde.
- sono stati forniti chiarimenti in merito agli scarichi idrici, alla cantierizzazione, alla programmazione degli interventi e all'accessibilità;
- le previsioni di traffico sono state elaborate sulla base di un andamento della domanda di trasporto conforme a quanto previsto in campo europeo dalla IATA, ma non in relazione alle specificità dell'aeroporto di Genova e alle possibili evoluzioni dell'uso del vettore aereo;
- gli interventi previsti per il prolungamento della via di rullaggio, pur se non progettati a livello di dettaglio, ma solo enunciati in termini di Piano di sviluppo, fanno escludere che tale struttura possa essere utilizzata come pista di volo aggiuntiva a quella esistente;
- il progetto è basato sulla necessità di adeguare alcuni aspetti dell'opera esistente al fine di rendere ottimale l'offerta infrastrutturale alla crescente domanda. Per raggiungere tale obiettivo è stato scelto di:
  - pervenire alla configurazione finale per successive fasi di espansione atte ad assicurare, in ciascuno stadio di sviluppo, un incremento di capacità adeguato alla domanda di traffico prevista;





- adeguare il complesso aerostazioni, piazzali aeromobili, pista di volo in modo organico ed integrato ai requisiti di funzionalità e fattibilità tecnico-economica;
- specializzare le aree del sedime assegnando loro un ruolo univoco. Ed in particolare:
  - area est: aerostazione cargo, uffici di supporto, hangar di manutenzione e zona petrolieri;
  - area centrale: aerostazione passeggeri, uffici e parcheggi autoveicoli;
  - area ovest: locali tecnico operativi ENAV, zona rampa, hangars;
  - area nord: base di armamento per un vettore, accasermamenti Enti di Stato;
- l'attività di adeguamento e potenziamento infrastrutturale permette inoltre di ottenere:
  - adeguamento degli standard dimensionali e di servizio ai suggerimenti IATA, FAA e ICAO;
  - miglioramento dell'efficienza operativa in termini di comfort del passeggero e automazione dei trattamenti;
  - adattabilità dell'espansione all'effettiva evoluzione nel tempo delle caratteristiche della domanda;
- sono stati eseguiti gli studi e le previsioni coerentemente con le esigenze di caratterizzazione dell'intorno territoriale per cui è stato possibile valutare le interferenze ambientali connesse in modo diretto ed indotto dalle azioni di progetto;

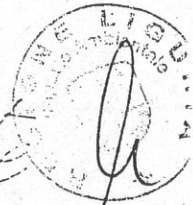
**valutato che:**

- non è definita la relazione dell'intervento con le aree a margine in particolar modo nel loro assetto futuro visto che le stesse sono oggetto di forti processi di sviluppo. Inoltre non è sufficientemente documentata l'interconnessione dell'aeroporto con i sistemi di trasporto pubblico con priorità alla linea ferroviaria;
- gli obiettivi definiti dall'intervento sono congruenti con la pianificazione vigente, ma nelle evoluzioni di medio termine si ritiene che il Piano di Sviluppo Aeroportuale deve essere integrato con le previsioni del PUC del Comune di Genova in merito all'assetto delle aree limitrofe e alla realizzazione delle infrastrutture di trasporto in esse previste (nuova strada litoranea e collegamento ferroviario);
- è necessario, nel medio termine (10-15 anni), verificare la corrispondenza tra le previsioni eseguite e il reale trend del traffico, sia passeggeri che merci. Ciò, coerentemente con l'impostazione del Piano di sviluppo strutturato per fasi, potrà consentire di meglio modulare gli interventi da prevedersi;
- l'intervento proposto non modifica nella sostanza l'opera, ma razionalizza i suoi contenuti e prevede un parziale ampliamento per quelle parti che sono in condizioni di criticità. Sono state pertanto individuate le soluzioni funzionali per dar risposta alla crescente domanda e per ottimizzare gli standard qualitativi, prevedendo il soddisfacimento della domanda di trasporto aereo al breve - medio termine su di un'infrastruttura già disponibile adeguatamente ristrutturata, con alcune modifiche dell'assetto attuale e con il prolungamento della via di rullaggio;
- la rete viaria di adduzione risulta attualmente dimensionata per il tipo di traffico che si svolge nell'aeroporto di Genova, e la stessa potrà supportare il traffico previsto dal Piano di Sviluppo nel breve termine mentre per il medio termine non vi sono elementi sufficienti per verificare la coerenza di quanto previsto con l'attuale sistema infrastrutturale (mancanza di uno studio trasportistico, specialmente per quanto riguarda il traffico pesante);

Ulla  
G. R.



*Il Ministro dell'Ambiente  
e della tutela del territorio*

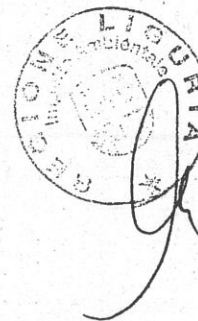


- sono stati forniti pochi elementi per poter trattare in modo adeguato la fase di costruzione e fornisce solo indicazioni preliminari sui fabbisogni. E', invece, trattata la suddivisione in fasi delle opere e sono indicate le opere che dovranno essere realizzate nelle tre fasi previste;
- le opere da realizzare saranno di modesta entita, gli interventi non comportano riempimenti o escavazioni e la gran parte delle opere da realizzare potranno essere eseguite mediante elementi prefabbricati (aerostazione, hangar, ecc). Preso atto, inoltre, che la Regione Liguria possiede un Piano Cave che indica nella zona di Genova una disponibilita di inerti largamente superiore ai fabbisogni preliminari indicati dal Piano;
- al momento non e possibile conoscere i periodi per l'esecuzione delle progettazioni esecutive, per l'ottenimento delle necessarie approvazioni e dei finanziamenti ma, prima di procedere alla progettazione esecutiva delle singole fasi, sara necessario predisporre un piano di cantierizzazione;
- le analisi svolte forniscono gli elementi necessari alla formulazione del parere di compatibilita ambientale per gli interventi previsti nel breve termine, mentre per quanto riguarda il medio termine l'incertezza sui traffici da prevedersi e la mancanza di indicazioni sulle possibili alternative di accessibilita all'aeroporto non hanno consentito di valutare gli impatti che potranno essere prodotti dall'incremento dei flussi di traffico a terra e dal triplicamento delle movimentazioni passeggeri nonche dall'aumento delle merci trattate;
- le simulazioni condotte nello studio di impatto ambientale hanno escluso la possibilita di modifiche significative alla qualita dell'aria come diretta conseguenza dell'esercizio dell'aeroporto nel breve periodo, nelle successive fasi progettuali potra essere associato un idoneo piano di monitoraggio della qualita dell'aria che tenga conto dell'intera porzione di territorio interessata in modo diretto ed indiretto dall'aeroporto;
- l'impianto di gestione delle acque che e gia stato progettato ed e in corso di realizzazione assicura il controllo delle acque di piattaforma per tutte le aree pavimentate afferenti ai piazzali dell'aeroporto; tramite l'impianto stesso possono essere controllate anche le acque della pista, e conseguentemente potra essere posto in essere un sistema di monitoraggio per le acque provenienti dal sedime aeroportuale;
- le particolari condizioni nelle quali e stato realizzato l'aeroporto (ampia colmata a mare), e delle quali non si prevedono per il futuro modifiche, non fanno rilevare impatti per la componente suolo e sottosuolo;
- sono escluse possibili ripercussioni sulla vegetazione e sulla flora per le caratteristiche intrinseche dell'intervento, per quanto riguarda la componente faunistica e prevista una serie articolata di azioni volte a prevenire il fenomeno del bird-strike (che dovranno comunque essere continuamente aggiornate in funzione delle migliori metodiche presenti nel campo) e campagne di monitoraggio volte alla quantificazione della componente avifaunistica presente nell'area aeroportuale;
- sono state eseguite le analisi e le simulazioni secondo metodiche idonee per gli scopi individuando un area a terra che presenta una forma ottimale per l'inserimento dell'aeroporto nel contesto territoriale di riferimento;
- non si ritiene compatibile l'aumento di livelli sonori sull'area urbana con particolare riguardo alla zona di Pegli, con verifica mediante la Commissione di cui all'art. 5 del DM 31.10.97, dovranno

UWV

BR





essera definite le piu idonee procedure di atterraggio e decollo al fine di ridurre l'incremento stimato nel breve termine;

- il fenomeno delle vibrazioni puo essere considerato trascurabile non essendo stata riscontrata la presenza di ricettori sensibili in una porzione significativa del territorio vicino all'aeroporto;
- per quanto riguarda le radiazioni non vi saranno interferenze significative in quanto non sono previste nuove installazioni ed inoltre le misure sperimentali eseguite non hanno evidenziato fenomeni critici;
- l'intero aeroporto è un elemento di riferimento per alcune visuali di un'intera porzione di territorio che dalle alture sovrastanti la città di Genova degradano fino al mare; lo stesso è ormai un elemento caratterizzate (insieme alle altre realtà produttive - aree industriali e portuali, ecc.) dell'intero golfo di Genova; gli interventi previsti nel Piano di Sviluppo non modificano sostanzialmente tale situazione in quanto le nuove realizzazioni sono elementi marginali che consentono una razionalizzazione, anche estetica, delle strutture presenti;
- nelle successive fasi progettuali potranno essere ottimizzati al massimo gli spazi al fine di poter ampliare le aree da destinare a idonee sistemazioni ambientali (aree a verde, di arredo, ecc), anche utilizzando soluzioni innovative quali ad esempio coperture a verde, ecc;

**CONSIDERATO** che in conclusione la Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale ha espresso parere positivo con prescrizioni in merito alla compatibilità ambientale dell'opera proposta;

**CONSIDERATA** la nota n. 152217/2230 della Regione Liguria del 7 novembre 2000, pervenuta il 15 novembre 2000, con cui si esprime un parere positivo a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

*il piano di sviluppo nel complesso risulta coerente con le indicazioni contenute nei piani territoriali di livello regionali e comunali vigenti.*

*Le previsioni contenute nel piano di sviluppo assolvono in modo efficace l'obiettivo relativo alla massima flessibilità ai fini di adattare in breve tempo le strutture secondo le esigenze dei vettori e dei passeggeri.*

*Resta fermo che l'approvazione dei singoli interventi previsti e relativi progetti definitivi sarà soggetta alle procedure di cui all'art. 81 del DPR 616/77 e ss.mm.*

*Si esprime parere favorevole al Piano di sviluppo infrastrutturale a condizione che:*

- *in sede di SAU; organizzazione definite oltre all'organizzazione interna dell'area nelle diverse fasi di sviluppo previste, le connessioni e relazioni della stessa con l'esterno. Al riguardo è necessario che il SAU recepisca e si coordini con:*

- 1. le previsioni del progetto definitivo del lotto I del settore 2 del SAU per il nuovo porticciolo turistico di Sestri Ponente stipulato il 4.8.00;*
- 2. lo schema della viabilità di cui all'area di intervento n.12 del PTC ACL come modificata in sede di Accordo di programma sulle ex Acciaierie di Cornigliano siglato in data 29.11.99.;*


- *sta messa in atto una azione di monitoraggio sulle specie presenti al fine di individuare quelle tecniche o ancor meglio l'abbinamento delle diverse tecniche, maggiormente efficaci al fine di evitare l'incontro dei velivoli con gli uccelli, anche in relazione all'evolversi del territorio*

hite

CS/R







# Il Ministro dell' Ambiente e della tutela del territorio



circostante l'aeroporto, in considerazione della necessità di selezione e d'uso di tecniche di controllo dell'avifauna che non pongano problemi ambientali nonché una azione di monitoraggio per la verifica delle stesse. In considerazione della rilevanza del problema dei possibili impatti con i velivoli con l'ornitofauna eventualmente presente è indispensabile che vengano predisposti e verificati studi appositi per limitare al minimo tale eventualità in relazione alla posizione e le caratteristiche della zona, fattori che determinano una rilevanza ornitologica estremamente consistente sia di specie relativamente più comuni (per es. gabbiani) sia di specie più rare e con uno status migratore (si ricorda che la Zona del "Beigua e valico del Turchino", relativamente alle spalle dell'area in oggetto, è stata identificata come ZPS ai sensi della direttiva 79/409 (CEE);

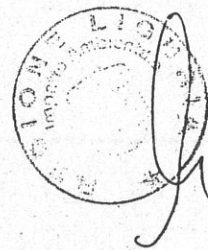
- siano previste realizzazioni di interconnessioni dei sistemi di trasporto pubblico in sede propria da e per il centro città, con priorità data alla ferrovia nell'ottica di un ruolo metropolitano progressivamente assunto dal tracciato ferroviario litoraneo;
- sia verificata la fattibilità dei nuovi hangar con la sistemazione definitiva del T. Chiaravagna prevista dal piano di Bacino, nell'ambito del progetto definitivo;
- sia attivato un sistema di monitoraggio per il controllo dei livelli di inquinamento acustico in prossimità dell'aeroporto, dotato dei requisiti previsti dal D.M. 20.5.1999. Il numero di stazioni periferiche di rilevamento non dovrà essere inferiore a 3. La scelta della ubicazione delle stazioni stesse dovrà essere condotta in accordo con ARPAL. La localizzazione dovrà essere modificata, con frequenza non superiore a quella annuale, nel caso in cui ARPAL ne faccia motivata richiesta. I dati acquisiti dal monitoraggio dovranno essere resi pubblici ed aggiornati almeno una volta ogni sei mesi;
- l'Aeroporto di Genova, almeno una volta all'anno, sottoponga a verifica da parte dell'ARPAL il livello di inquinamento acustico in termini di livello di valutazione del rumore aeroportuale in due posizioni prossime ad altrettanti recettori, scelti dalla stessa ARPAL;
- siano definite delle procedure antirumore secondo l'art. 3 del D.M. 10.12.99, da attivare nel caso in cui i monitoraggi di cui ai punti precedenti evidenziassero il superamento, in termini di livello di valutazione del rumore aeroportuale, dei limiti di zona propri delle zone A e B di cui al D.M. 10.12.97 o del limite di 60 dB(A) al di fuori delle zone A, B, e C. In assenza della caratterizzazione acustica dell'intorno aeroportuale, di cui all'art.6 del D.M. 31.10.97, andrà adottato il limite più restrittivo;
- sia predisposto un manuale gestionale operativo relativo al problema rifiuti;
- sia quantificato l'incremento del traffico merci a seguito della realizzazione del district park, in relazione all'eventuale assunzione di opportuni interventi;
- siano previste vasche di raccolta delle acque di prima pioggia, al fine di consentire la decantazione del materiale sospeso e la disoleazione delle acque stesse;
- vengano effettuati i seguenti approfondimenti e verificata la fattibilità delle soluzioni adottate:
  - maggiori dettagli in merito ai sondaggi effettuati (localizzazione, scopi, grafici, stratigrafici);
  - soluzioni fondazionali adottate nelle costruzioni maggiori già eseguite;
  - rapporti tra falda marina e continentale;
  - ruolo e significato dell'intero sistema idrografico incidente verso le aree aeroportuali;
- sia effettuato:

MINISTERO DELL' AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

lib

BR





1. lo studio sulle ricadute atmosferiche, da effettuarsi tenuto conto dell'attuale parco circolante e della sua possibile evoluzione, per valutare come ed in che misura siano prevedibili variazioni di ricadute al suolo;
  2. la valutazione degli effetti di possibili misure, in alternativa od in aggiunta, atte a ridurre la fonte di impatto atmosferico;
- sia attentamente valutata in fase di progettazione definitiva, anche in funzione del reale trend di sviluppo del traffico merci e passeggeri, la congruenza e l'effettiva necessità dell'incremento volumetrico edilizio del complesso aeroportuale ipotizzato nel piano di sviluppo infrastrutturale;

CONSIDERATO il parere del Ministero per i beni e le attività culturali prot. n. ST/414/25122/01 del 13 dicembre 2001, pervenuto in data 13 dicembre 2001, con cui si esprime parere favorevole alla richiesta di valutazione di impatto ambientale, a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

- la **Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria**, con nota n. 12211 del 28.11.2001, qui pervenuta via fax in pari data ed assunta la protocollo n. ST/414/23382, visti gli elaborati progettuali, considerata la natura funzionale delle modifiche e dei potenziamenti previsti nelle diverse fasi, ha comunicato il proprio parere favorevole, a condizione che venga sottoposto alle valutazioni della Soprintendenza medesima un "progetto architettonico e di dettaglio, in particolare degli hangar polifunzionali e dei volumi, che di fatto satureranno il limite ovest dell'area aeroportuale verso il porticciolo turistico" da elaborarsi secondo le seguenti indicazioni: la progettazione di tali edifici, pur nel rispetto delle tipologia e dell'economicità della loro realizzazione, deve superare "la schematicità che di solito caratterizza costruzioni simili, frequentemente assimilate a capannoni industriali".

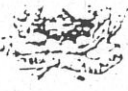
La **Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria**, con nota n. 12078 del 4.12.2001, qui pervenuta via fax in pari data ed assunta al protocollo n. ST/414/24801 del 12.12.01, avendo preso visione del progetto e delle successive integrazioni relative allo studio di impatto ambientale, ha comunicato di non ravvisare proprie dirette competenze, limitatamente a questa fase della procedura, "poiché i volumi e le trasformazioni in progetto sono ubicate su riempimenti di epoca moderna". Per eventuali "interventi che debbano interessare i fondali marini, che potrebbero conservare tracce di antropizzazione antica", la Soprintendenza ha posto la condizione di essere tenuta informata sugli sviluppi del progetto, con la riserva di poter effettuare, ove necessario, accertamenti mirati.

Questo Ministero, esaminati gli atti, viste le varie disposizioni di legge indicate in oggetto, in conformità di quanto comunicato dalle Soprintendenze suddette, esprime parere favorevole in ordine alla predetta richiesta della Soc. Aeroporto di Genova S.p.A. di pronuncia di compatibilità ambientale per la realizzazione delle opere descritte in oggetto, con l'assoluto rispetto delle condizioni poste dalle Soprintendenze medesime;

preso atto che non sono pervenute istanze, osservazioni o pareri da parte di cittadini, ai sensi dell'art. 6 della legge 349/86, per la richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale dell'opera indicata;

vlm  
L.S. AR





# *Al Ministro dell' Ambiente e della tutela del territorio*



RITENUTO di dover provvedere ai sensi e per gli effetti del comma quarto dell'art. 5 della legge 349/86, alla pronuncia di compatibilità ambientale dell'opera sopraindicata;

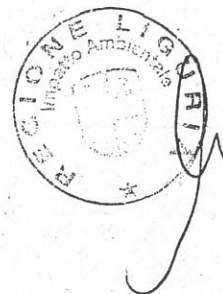
## E S P R I M E

giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto relativo al Piano di sviluppo Aeroportuale dell'aeroporto "Cristoforo Colombo" a Genova da realizzarsi in Comune di Genova presentata dalla Aeroporto di Genova S. p. A. a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

per le previsioni di breve termine:

- a) dovrà essere realizzato un sistema per il controllo delle acque della pista che ne preveda il trattamento, prima del loro allontanamento. Inoltre, in relazione all'intera area dell'aeroporto, la definizione del sistema di trattamento delle acque e del loro allontanamento dovrà prevedere, oltre ai necessari sistemi di salvaguardia dei corpi idrici ricettori da fenomeni di inquinamento ordinario o a carattere eccezionale, anche dei sistemi per ridurre le quantità scaricate con, ad esempio, dei serbatoi dimensionati in modo da poter fungere da riserva idrica per le operazioni ordinarie dell'aeroporto stesso (es. irrigazione delle aree a verde);
- b) dovrà essere sviluppato un progetto di sistemazione ambientale dell'area aeroportuale che preveda l'ottimizzazione degli spazi al fine di poter ampliare le aree da destinare a idonee sistemazioni ambientali. Tale progetto dovrà contenere la mitigazione del fronte aeroportuale sul lato del porto turistico con una fascia filtro e dovrà porre una particolare attenzione alla qualità architettonica ed estetica delle strutture e dei rivestimenti degli edifici che saranno realizzati su tale lato del sedime (hangar, edificio catering, ecc). Il progetto dovrà prevedere, inoltre, la restituzione a verde di una superficie pari almeno ad 1/3 delle nuove superfici previste dal progetto. Tali aree verdi dovranno prevedere anche la copertura a verde dei nuovi edifici, hangars, magazzini. Inoltre, il progetto dovrà considerare:
  - la realizzazione di ecosistemi filtro per il condizionamento finale delle acque in uscita;
  - la ricostruzione della rete ecologica anche all'esterno dell'area a titolo di interventi compensativi;
- c) dovrà essere prodotto uno studio sulla cantierizzazione delle opere che tenga nel dovuto conto i siti di cava o prestito e smaltimento degli inerti, stimi le prevedibili interferenze ambientali connesse al traffico sui relativi itinerari (sicurezza, capacità e livelli di servizio, inquinamento atmosferico, acustico e da vibrazioni) e definisca le conseguenti misure mitigative. Dovranno inoltre essere eventualmente evidenziati gli accordi con l'Autorità Portuale per il riutilizzo dei materiali inerti di risulta dalle demolizioni. Lo studio dovrà anche contenere un regolamento di cantiere per l'adozione di accorgimenti e dispositivi per il contenimento delle emissioni e delle alterazioni ambientali prevedendo tra l'altro in fase di trasporto la copertura dei carichi che possono essere dispersi, la previsione delle dispersioni e delle infiltrazioni di idrocarburi, specie dalle macchine di lavorazione nei piazzali di sosta e dalle attrezzature (lavaggio, manutenzione, rifornimento ecc), di sostanze chimiche in genere utilizzate nel cantiere, ecc;



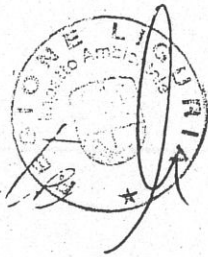


- d) dovranno essere adottate procedure antirumore al fine di ridurre i livelli di rumore connesso all'incremento di traffico, qualora questo conduca al superamento del valore (valutato in Lva) di 3 dBA rispetto allo stato attuale. Le modalità di attivazione delle procedure antirumore, ivi inclusa la caratterizzazione del clima attuale, dovranno essere presentate alla Commissione prevista dall'art. 5 del DM 31/10/97 e rese note al Ministero dell'Ambiente Servizio VIA. Le stime dovranno tenere nel debito conto la sovrapposizione degli effetti del rumore prodotto, oltre che dagli aeromobili, dall'esercizio della viabilità di accesso e dai macchinari di supporto alle operazioni degli aeromobili nei piazzali con particolare attenzione ai gruppi elettrogeni che dovranno essere di tipo silenziato con particolare attenzione alle basse frequenze;
- e) il sistema di illuminazione del sedime dovrà perseguire un aspetto unitario, che tra l'altro, nel perseguire gli obiettivi tecnici operativi e di sicurezza, adotti tecnologie di massima efficienza energetica e soluzioni di schermatura per ridurre al massimo le dispersioni sia verso l'alto che verso le aree limitrofe;
- f) sia previsto e predisposto un piano per un sistema di monitoraggio che permetta il controllo nel tempo di tutti i parametri ambientali interessati dall'esercizio dell'aeroporto sia di tipo diretto che indotto con particolare attenzione alle componenti aria, acque superficiali, avifauna e rumore. Il sistema dovrà inoltre essere provvisto di un apposita banca dati che consenta la raccolta e l'archiviazione di tutti i dati rilevati, prevedendo altresì idonei sistemi di comunicazione e diffusione delle informazioni. Il monitoraggio dovrà mettere in correlazione i valori ambientali con quelli delle movimentazioni degli aeromobili al fine di determinare, specialmente per la qualità dell'aria, la capacità dell'infrastruttura che consenta il non superamento, in termini globali, degli standard di legge per l'intera area di influenza dell'aeroporto;
- g) i progetti e gli studi di cui ai precedenti punti b), c) e f) dovranno essere sottoposti al Ministero dell'Ambiente per la verifica di ottemperanza prima degli appalti delle opere:
- per le previsioni di medio termine:
- h) la realizzazione degli interventi è subordinata alla presentazione di un "Piano di coordinamento infrastrutturale". Detto Piano dovrà consentire di meglio definire la relazione del sistema aeroportuale con le aree a margine che sono caratterizzate da processi di forte evoluzione anche nel rispetto dell'evoluzione degli strumenti urbanistici ed in particolare del PUC del Comune di Genova. Dovranno pertanto essere affrontati gli aspetti trasportistici pervenendo ad una congrua verifica della capacità delle arterie viarie interessate dal traffico aeroportuale (di origine aeroportuale e non) in virtù dello sviluppo dell'assetto urbanistico ed infrastrutturale nello scenario evolutivo futuro;
- i) dovrà essere approfondito il tema della possibile interconnessione dell'aeroporto con i sistemi di trasporto pubblico in sede propria con priorità alla linea ferroviaria e dovrà essere presentato un programma di realizzazione delle infrastrutture correlate, quale risultato dell'attività di concertazione tra gli Enti preposti alla tutela e alla gestione del territorio (Società Aeroportuale, Portuale, Regione, Provincia, Comune ecc);
- l) il Piano dovrà definire con precisione il traffico atteso sia per gli aspetti aeronautici sia per quelli a terra e documentare la ripercussione ambientale che l'esercizio dell'aeroporto comporterà sui parametri ambientali, sia in maniera diretta che indotta, con l'indicazione di tutti gli accorgimenti e le mitigazioni atte al rispetto della qualità dell'ambiente interessato, secondo le linee di indirizzo





*Il Ministro dell'Ambiente  
e della tutela del territorio*



delle prescrizioni espresse per il breve periodo; il piano di coordinamento dovrà, comunque, essere presentato entro un anno dalla pubblicazione del decreto di VIA.

m) dovranno essere ottemperate altresì, ove non ricomprese nelle precedenti, tutte le prescrizioni e raccomandazioni individuate dalla Regione Liguria e dal Ministero per i beni e le attività culturali, riportate integralmente nelle premesse;

**DISPONE**

che il presente provvedimento sia comunicato all'Aeroporto di Genova S. p. A., al Ministero dei trasporti e delle infrastrutture DICOTER, ENAV, ENAC ed, alla Regione Liguria, la quale provvederà a depositarlo presso l'Ufficio istituito ai sensi dell'art. 5, comma terzo, del D P C M. 377 del 10 agosto 1988 ed a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Roma li 10 FEB 2009

**IL MINISTRO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO**

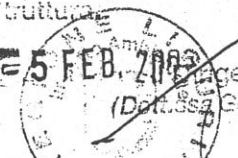
**IL MINISTRO PER I BENI  
E LE ATTIVITÀ CULTURALI**



SERVIZIO PER LA MUTUAZIONE DELL'UFFICIO AMBIENTALE  
La presente copia fotostatica composta di  
n° 10 fogli è conforme all'originale.  
Roma, li 10.2.2009

Il presente documento viene fornito  
copia conforme all'originale; si compone  
complessive di 10 pagine tutte in  
e con allegati originali ed è assente  
da tutti gli altri documenti contenuti nel  
in genere sono in copia depositati presso  
solo in formato strutturato.

Genova, 25 FEB 2009  
Agente d'Ufficio  
(Dott.ssa Gabriella Mintervini)



ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.





ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE ENAC

Protocollo del 19/01/2012

0007624/IPP

AEROPORTO DI GENOVA S.p.A.

24 GEN. 2012

PROT.N. 92/26.4

06 - DT - DAC

Direzione Centrale  
Infrastrutture Aeroporti

Alla **Aeroporto di Genova S.p.A.**  
Aeroporto "C. Colombo"  
16154 Genova Sestri

**ANTICIPATA VIA FAX**

e, p.c

Alla Direzione Aeroportuale di Genova

Alla Direzione Operazioni di Torino

Oggetto: Aeroporto di Genova  
**Revisione del Master Plan – Nulla osta tecnico**

### Premessa

L'aeroporto di Genova è dotato di un Master Plan che, a seguito dell'espressione del nulla osta tecnico dell'ENAC, era stato sottoposto nel 2000 alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale presso il Ministero dell'Ambiente; tale procedura si è conclusa positivamente con l'emanazione del relativo Decreto n° 6916 del 23/01/2002.

Oltre il giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del Master Plan dell'aeroporto di Genova, il citato decreto del Ministero dell'Ambiente prevedeva anche una serie di prescrizioni cui bisognava ottemperare nell'attuazione delle opere previste nel piano. Nei confronti di alcune di tali prescrizioni, la Società Aeroporto di Genova aveva presentato ricorso presso il T.A.R. della Liguria che con sentenza n°563 del 26/01/2006 ha modificato in parte i contenuti del decreto del Ministero dell'Ambiente del 2001.

La revisione in epigrafe del Master Plan dell'aeroporto di Genova è stata quindi elaborata al fine di recepire le prescrizioni dettate dal citato Decreto Ministeriale così come modificate dalla sentenza del TAR della Liguria.

La procedura di verifica dell'ottemperanza presso il Ministero dell'Ambiente è propedeutica all'avvio della procedura di Conformità Urbanistica.



## Valutazione

La Aeroporto di Genova S.p.A. ha trasmesso la revisione del Master Plan con nota prot. 454/26 del 31/03/2011 e successivamente ha provveduto ad integrarlo, sulla base delle indicazioni fornite dalla scrivente nel corso della relativo iter istruttorio, con la documentazione trasmessa con nota 1405/26 del 14/11/2011.

La revisione del Master Plan prevede lo slittamento dell'orizzonte temporale dello stesso dall'anno 2017 all'anno 2027, confermandone di fatto il mantenimento dei volumi di traffico stimati per l'aviazione commerciale nella versione originale sottoposta a V.I.A..

Dati salienti del Master Plan:

1. *Previsioni di traffico al 2027:*

- 3,40 mil. passeggeri/anno
- 35.952 movimenti/anno di aviazione commerciale

2. *Interventi infrastrutturali.*

Si riportano di seguito i più significativi interventi previsti nel Master Plan.

*air side:*

- Bretella di collegamento - Taxiway
- Ampliamento piazzale aeromobili;
- Nuovo deposito carburanti.

*land side:*

- Ampliamento Terminal passeggeri (in due fasi);
- Piastra autostazione bus;
- Torre Servizi (Uffici)
- Nuovo Terminal Aviazione generale.

3. *Entita' economica degli interventi*

L'importo complessivo delle opere stimato dalla società di gestione nel Master Plan è stimato in € 108,41 milioni di euro.

## Conclusioni

La revisione del Master Plan, trasmesso da codesta società a conclusione del percorso condiviso con l'Enac, soddisfa la trattazione e la risoluzione delle tematiche citate in premessa.



Tra gli interventi finalizzati all'efficientamento energetico dell'aeroporto il Master Plan prevede l'installazione di un parco fotovoltaico; a tal riguardo si fa presente che dovranno essere rispettate le previsioni contenute nella Disposizione 35/2010 del Direttore Generale dell'ENAC.

Per quanto attiene gli adempimenti successivi, si precisa che:

1. il Master Plan dovrà essere, quanto prima, completato con il piano economico finanziario, previsto dalle "Linee guida per la redazione dei Piani di Sviluppo Aeroportuali" emanate dall'Ente nel 2001. Tale documento infatti garantisce l'attendibilità delle previsioni di sviluppo infrastrutturale contenute nel Piano garantendone l'effettiva sostenibilità economica da parte della società di gestione;
2. il set degli elaborati grafici della revisione del Master Plan dovrà essere integrato con una tavola riportante i vincoli previsti dal quinto comma dell'art.707 del Codice della Navigazione, utile nell'ambito della procedura di conformità urbanistica;
3. la procedura di verifica di ottemperanza presso il Ministero dell'Ambiente dovrà essere attivata attraverso l'ENAC.

Posto quanto sopra questo Ente, avendo concluso la fase istruttoria e nelle more del provvedimento finale di approvazione che sarà conseguente ai pareri di compatibilità ambientale ed urbanistica, rende il presente nulla osta interlocutorio e limitato ai soli aspetti relativi allo sviluppo infrastrutturale.

Si allega alla presente copia della revisione del Master Plan con gli estremi del nulla osta.

Distinti saluti  
Il Direttore Centrale  
Alessandro Cardì

CPA

Wey







Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2013 - 0025309 del 06/11/2013

Pratica N. ....

Ref. Mittente: .....

AEROPORTO DI GENOVA S.p.A.

15 NOV. 2013

PROT. N. 1355/16

SG-ST

DESTINATARI IN ALLEGATO

AEROPORTO DI GENOVA S.p.A.

15 NOV. 2013

PROT. N. ....

**OGGETTO: [ID\_VIP:2513] Aeroporto di Genova - Verifica di ottemperanza prescrizioni "c" ed "f" del decreto DEC/VIA/6919 del 23/01/2002. Notifica esito istruttoria**

In data 31/07/2000, Aeroporto di Genova S.p.A. ha presentato domanda di pronuncia di compatibilità ambientale per il progetto relativo al Piano di sviluppo Aeroportuale dell'aeroporto "Cristoforo Colombo" di Genova.

Con Decreto DEC/VIA/6919 del 23/01/2002, sul progetto fu espresso giudizio di compatibilità ambientale favorevole, a condizione che la società di gestione ottemperasse ad una serie di prescrizioni.

Con nota prot. 137354/IPP del 25/10/2012 ( prot. DVA-2012-25967 del 26/10/2012), ENAC ha trasmesso alla scrivente la relazione di ottemperanza alle prescrizioni "a", "c", "d", "e", "f", "g", "h", "i", "l" di cui al citato Decreto.

La Commissione Tecnica VIA/VAS si è espressa in merito con parere n. 1175 del 1/03/2013 (prot. DVA-2013-5904 del 7/03/2013), sulla base del quale la scrivente ha determinato, con provvedimento direttoriale DVA-2013-6548 del 15/03/2013, l'ottemperanza alle prescrizioni "a", "e", "h", "i", "l", e la non ottemperanza alle prescrizioni "c", "d", "f", "g".

Con nota prot. n. 98701/IPP del 26/08/2013 (prot. DVA-2013-19959 del 30/08/2013), ENAC ha inviato la documentazione necessaria alla verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni "c" ed "f".

La Commissione Tecnica VIA/VAS si è espressa in merito con parere n. 1360 del 18/10/2013 (prot. DVA-2013-24586 del 28/10/2013), che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante.

Tutto ciò premesso,

Ufficio Mittente: Div. 2 VA - Sezione Impianti Industriali  
Funzionario responsabile: venditti.antonio@minambiente.it - tel. 0657225927  
DVA-2VA-II-05\_2013-0230.DOC



**SI DETERMINA**

**l'ottemperanza delle prescrizioni "e" ed "f" del decreto VIA n. 6919 del 23/01/2002 relativo al progetto relativo al Piano di Sviluppo Aeroportuale dell'aeroporto "Cristoforo Colombo" di Genova.**

Quanto sopra si comunica, per i necessari seguiti di competenza, all'ENAC ed alle Amministrazioni in indirizzo.

Avverso la presente comunicazione è ammesso ricorso, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, presso il TAR ed entro 120 giorni al Capo dello Stato.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**(Dott. Mariano Giffilo)**

Allegati:

Parere CTVA – prot. n. DVA-2013-24586 del 28/10/2013



cp Ferreri ok

PEC 187320 del 3.7.2014

ENTE NAZIONALE ENAC

integrare

Protocollo del 03/07/2014

0070989/ENAC/CIA

8



ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

Il Direttore Centrale  
Infrastrutture Aeroporti e Spazio Aereo

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali  
Soprintendenza Beni Architettonici  
e Paesaggio Liguria  
[dr-lig@beniculturali.it](mailto:dr-lig@beniculturali.it)

Audi Ferreri -  
nota piva allegati 7/07/14

Regione Liguria  
Dipartimento Ambiente  
[protocollo@pec.regione.liguria.it](mailto:protocollo@pec.regione.liguria.it)

Dipartimento Pianificazione Territoriale ed Urbanistica  
[dirgen.pianpaesamb@regione.liguria.it](mailto:dirgen.pianpaesamb@regione.liguria.it)

Dipartimento Programmi Regionali, Porti, Trasporti, LLPP ed Edilizia

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
[dgsalvaquardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvaquardia.ambientale@pec.minambiente.it)

Comune di Genova  
Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti  
[comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)

Autorità Portuale di Genova  
[segreteria generale@pec.porto.genova.it](mailto:segreteria generale@pec.porto.genova.it)

Agenzia del Territorio  
[up\\_genova@pce.agenziaterritorio.it](mailto:up_genova@pce.agenziaterritorio.it)

ENAV  
[protocollo generale@pec.enav.it](mailto:protocollo generale@pec.enav.it)

RFI  
[rfi-dle-leg.ra@pec.rfi.it](mailto:rfi-dle-leg.ra@pec.rfi.it)

ANAS  
[anas.liguria@postacert.stradeanas.it](mailto:anas.liguria@postacert.stradeanas.it)

Mediterranea delle Acque  
[postacertificata@pec.mediterraneadelleacque.it](mailto:postacertificata@pec.mediterraneadelleacque.it)

COMUNE DI GENOVA DIREZIONE URBANISTICA, SUE E GRANDI PROGETTI
7 - LUG 2014
Prot. N°..... PC .....

Viale Castro Pretorio, 118  
00185 Roma  
c.f. 97158180584  
CIA

tel. +39 06 44596446  
fax +39 06 44596567  
[infrastrutture@enac.gov.it](mailto:infrastrutture@enac.gov.it)  
[protocollo@pec.enac.gov.it](mailto:protocollo@pec.enac.gov.it)  
[www.enac.gov.it](http://www.enac.gov.it)





Telecom S.p.A.  
[telecomitalia@pec.telecomitalia.it](mailto:telecomitalia@pec.telecomitalia.it)

Wind Telecomunicazioni S.p.A.  
[windtelecomunicazionispa@mailcert.it](mailto:windtelecomunicazionispa@mailcert.it)

ENEL Distribuzione  
Via Brignole De Ferrari 4,  
16125 Genova

Terna S.p.A.  
C.so Regina Margherita 267,  
10143 Torino

ENI S.p.A.  
Piazzale Mattei 1,  
00144 Roma

Fastweb S.p.A.  
Via Caracciolo 51,  
20155 Milano

e p.c.

Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture  
[dg.prog-div3@pec.mit.gov.it](mailto:dg.prog-div3@pec.mit.gov.it)

Aeroporto di Genova S.p.A.  
[protocollo@pec.airport.genova.it](mailto:protocollo@pec.airport.genova.it)

Oggetto: Aeroporto di Genova. Piano di Sviluppo Aeroportuale. Accertamento di conformità urbanistica ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 18/04/94, n. 383 e D.L. 251/95.

Lo scrivente con nota n. 20901 del 27.02.2014 ha avviato presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la procedura in oggetto.

Con nota n. 0004098-29/05/2014 la Direzione Generale ministeriale competente ha comunicato di avere completato l'istruttoria del Piano di Sviluppo di cui trattasi, delegando lo scrivente per la consegna degli elaborati agli Enti in indirizzo.





Al fine di perfezionare l'iter procedurale per l'accertamento della conformità urbanistica dello strumento pianificatorio, si trasmette pertanto in allegato la seguente documentazione:

Relazione Illustrativa;

Tav. 01: Trasformazioni urbane in atto;

Tav. 02: Inquadramento infrastrutture di collegamento e di trasporto

Tav. 03: Planimetria generale stato di fatto;

Tav. 04: Ridefinizione dell'assetto aeroportuale;

Tav. 05: Confronto assetto aeroportuale di progetto e stato di fatto;

Tav. 06: Confronto PSA vigente e assetto aeroportuale di progetto

Tav. 07: Individuazione e definizione delle zone di tutela.

La società Aeroporto di Genova S.p.A è pregata di curare la consegna dei summenzionati elaborati progettuali.

Codesti enti sono inoltre pregati di comunicare eventuali ulteriori soggetti privati/pubblici cointeressati al procedimento in essere.

Cordiali saluti.

Il Direttore Centrale

Dr. Roberto Vergari



FLO/IAT/16/06/2014





9

PZC 211808 16.7.2014

interporre



**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**  
Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed  
il personale

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la  
programmazione ed i progetti internazionali - Div. III  
Via Nomentana, 2 - 00161 Roma

**M\_INF-TER\_PROG**  
D.G.Svil. Territorio, Programmazione, Progetti  
**TER\_PROG D03**  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. **0005638-16/07/2014-USCITA**

Regione Liguria

Dipartimento Pianificazione Territoriale Urbanistica  
Settore Urbanistica e Procedimenti concertativi  
Via Fieschi, 15  
16121 Genova  
[Dirgen.pianpaesamb@regione.liguria.it](mailto:Dirgen.pianpaesamb@regione.liguria.it)

OGGETTO: Aeroporto di Genova. Piano di Sviluppo Aeroportuale. Comune interessato: Genova. Avvio della procedura di conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e successive modificazioni e integrazioni.

Regione Liguria

Dipartimento Ambiente  
Via D'annunzio, 111  
16121 Genova  
[protocollo@pec.regione.liguria.it](mailto:protocollo@pec.regione.liguria.it)

Regione Liguria

Dipartimento Programmi regionali, Porti, Trasporti,  
Lavori pubblici ed Edilizia  
Settore Progetti Infrastrutture Viabilità Porti e  
Logistica  
Piazza De Ferrari, 1  
16121 Genova

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare

Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 Roma  
[dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

Ministero per i Beni e le Attività culturali ed il Turismo  
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici  
della Liguria

Via Baldi, 10  
16126 Genova  
[dr-lig@beniculturali.it](mailto:dr-lig@beniculturali.it)

Ministero per i Beni e le Attività culturali ed il Turismo  
Soprintendenza Beni Architettonici e paesaggistici  
della Liguria

Via Baldi, 10  
16126 Genova  
[sbap-lig@beniculturali.it](mailto:sbap-lig@beniculturali.it)

Comune di Genova  
Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti  
[comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)

Agenzia del Territorio  
[up\\_genova@pce.agenziaterritorio.it](mailto:up_genova@pce.agenziaterritorio.it)

Autorità Portuale di Genova  
[segreteria generale@pec.porto.genova.it](mailto:segreteria generale@pec.porto.genova.it)

ENAC  
Direzione Centrale Infrastrutture Aeroporti e  
Spazio aereo  
Viale Castro Pretorio, 118  
00185 Roma  
[protocollo@pec.enac.gov.it](mailto:protocollo@pec.enac.gov.it)

ENAV  
[protocollogenerale@pec.enav.it](mailto:protocollogenerale@pec.enav.it)

Anas S.p.a.  
[anas.liguria@postacert.stradeanas.it](mailto:anas.liguria@postacert.stradeanas.it)

RFI S.p.a.  
[rfi-die-leg\\_rg@pec.rfi.it](mailto:rfi-die-leg_rg@pec.rfi.it)

Mediterranea delle Acque S.p.a.  
[postacertificata@pec.mediterraneadelleacque.it](mailto:postacertificata@pec.mediterraneadelleacque.it)

Enel Distribuzione S.p.a.  
Via Brignole de Ferrari, 4  
16125 Genova  
[eneldistribuzione@pec.enel.it](mailto:eneldistribuzione@pec.enel.it)

Terna S.p.a.  
Corso Regina Margherita, 267  
10143 Torino  
[INFO@PEC.TERNA.IT](mailto:INFO@PEC.TERNA.IT)

Telecom Italia S.p.a.  
[telecomitalia@pec.telecomitalia.it](mailto:telecomitalia@pec.telecomitalia.it)

Eni S.p.a.  
Piazzale Mattei, 1  
00144 Roma

Wind Telecomunicazioni S.p.a.  
[windtelecomunicazionispa@mailcert.it](mailto:windtelecomunicazionispa@mailcert.it)

Fastweb S.p.a.  
Via Caracciolo, 51  
20155 Milano

Aeroporto di Genova S.p.a.  
[protocollo@pec.airport.genova.it](mailto:protocollo@pec.airport.genova.it)

# REVISIONE DEL PSA X RECEPIRE PRESCRIZIONI DECRETO/VIA/2002 COME MODIFICATE DAL TAR LIGURIA

L'Enac (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile), con nota n. 20901 del 27.2.2014, ha trasmesso a questo Ministero l'aggiornamento del Piano di Sviluppo dell'Aeroporto di Genova, in ottemperanza alle prescrizioni del Decreto di pronuncia di compatibilità ambientale DEC/VIA/6919 del 23.1.2002, richiedendo l'avvio della procedura di accertamento di conformità urbanistica, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e successive modificazioni e integrazioni.

L'iter autorizzativo dei Piani di Sviluppo Aeroportuali è regolato dall'art. 1 comma 6 del D.L. 28 giugno 1995, n. 251, convertito dalla legge 3 agosto 1995, n. 351 nonché dalla circolare attuativa del Ministero dei Trasporti e dei Lavori Pubblici n. 1408 in data 23.2.1996. Lo strumento di pianificazione aeroportuale, autorizzato ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 (ex art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616), comporta automaticamente variante agli strumenti urbanistici vigenti, nonché dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera nel suo complesso.

Con il citato Decreto DEC/VIA/6919/2002 fu espresso giudizio di compatibilità ambientale favorevole sul Piano di Sviluppo Aeroportuale, a condizione che la Società Aeroporto di Genova, proponente, ottemperasse ad una serie di prescrizioni, alcune di breve termine ed altre di medio termine. Successivamente, il T.A.R. Liguria, con sentenza n. 563 del 26.1.2006 sul ricorso presentato dalla Società Aeroporto di Genova, ha modificato parzialmente l'impianto prescrittivo del citato Decreto. E' stato pertanto necessario, pertanto, redigere una revisione del P.S.A. al fine di recepire le prescrizioni del citato DEC/VIA/6919/2002 così come modificate dalla sentenza del TAR Liguria. La revisione del P.S.A. prevede lo slittamento dell'orizzonte temporale dello stesso dall'anno 2017 all'anno 2027. In concreto, vengono confermati i volumi di traffico stimati per l'aviazione commerciale nella versione originale del Master Plan sottoposta a V.I.A., tuttavia tale previsione viene traslata all'anno 2027, anno di scadenza della concessione della gestione aeroportuale (rinnovata nel 2009).

Le prescrizioni di breve termine di cui al citato DEC/VIA/6919/2002, in sintesi, sono le seguenti:

- a) Trattamento delle acque
- b) Progetto di sistemazione ambientale dell'area aeroportuale
- c) Studio sulla cantierizzazione delle opere
- d) Procedure antirumore
- e) Sistema di illuminazione
- f) Sistema di monitoraggio ambientale
- g) Tempistica per la verifica di ottemperanza delle prescrizioni b), c) ed f).

Le prescrizioni di medio termine sono le seguenti:

- h) Imposizione di un piano di coordinamento infrastrutturale
- i) Interconnessione dell'aeroporto con i sistemi di trasporto pubblico con priorità alla linea ferroviaria
- l) Definizione del traffico atteso sia per gli aspetti aeronautici che per quelli a terra.

La prescrizione m) riguardava l'ottemperanza di tutte le prescrizioni non ricomprese nelle precedenti, individuate dalla Regione Liguria e dal Ministero Beni e attività culturali.

L'Enac, con nota n. 7624/IPP del 19.1.2012, ha emesso il proprio nulla osta tecnico alla revisione del P.S.A., ritenendo che tale revisione soddisfi sia l'adempimento delle prescrizioni del citato Decreto VIA sia la necessità di prendere atto dello slittamento dell'orizzonte temporale delle previsioni dei volumi di traffico commerciale.

Nel sopracitato nulla osta Enac vengono indicati i più significativi interventi infrastrutturali previsti nel Master Plan:

Handwritten initials: "A" and "or".

Air side:

- Bretella di collegamento – Taxiway
- Ampliamento piazzale aeromobili
- Nuovo deposito carburanti

Land side:

- Ampliamento terminal passeggeri (in due fasi)
- Piastra autostazione bus
- Torre servizi (uffici)
- Nuovo terminal aviazione generale

L'entità economica degli interventi, calcolata dalla Società di gestione, ed indicata nel sopraccitato nulla osta tecnico Enac, è stimata in 108,41 milioni di euro.

Con nota n. 137354/IPP del 25.10.2012 Enac ha inoltrato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare una prima richiesta di verifica di ottemperanza alle prescrizioni del Decreto VIA. Sulla base delle conclusioni del parere della Commissione Tecnica V.I.A. n. 1175 dell'1.3.2013 la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, con provvedimento n. DVA-2013-6548 del 15.3.2013, ha determinato l'ottemperanza alle prescrizioni a), e), h), i), l). Il TAR Liguria, come sopra cennato, ha annullato la prescrizione di cui alla lett. m) e ha dichiarato cessata la materia del contendere in relazione alla prescrizione b) in quanto ritenuta già ottemperata dal Ministero dell'Ambiente e tutela del territorio; in relazione alla prescrizione h) il TAR ha ritenuto che la realizzazione del coordinamento non è di competenza della Società Aeroporto di Genova, ma ad essa compete unicamente l'iniziativa dell'intesa fra gli enti competenti alla gestione del territorio.

Con successiva nota n. 98701/IPP del 26.8.2013, Enac ha inviato al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio la documentazione necessaria alla verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni c) ed f) del citato Decreto V.I.A. Sulla base del parere della Commissione Tecnica V.I.A. n. 1360 del 18.10.2013, la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, con provvedimento DVA/2013/25309 del 6.11.2013, ha ritenuto ottemperate le prescrizioni c) ed f) del DEC/VIA/6919 del 23.1.2002.

Con la sopraccitata nota n. 20901 del 27.2.2014 Enac comunica che le opere previste nel P.S.A. non necessitano dell'acquisizione di ulteriori aree di espansione del sedime aeroportuale. Fa, altresì, presente che per i lavori di ampliamento e riqualificazione dell'aerostazione passeggeri è stata già espletata procedura di conformità urbanistica dalla Società Aeroporto di Genova presso il Provveditorato OO.PP. Lombardia/Liguria – sede di Genova (prov.to di intesa Stato-Regione n. 9403/735/2011). !!

! Con nota n. 4098 del 29.5.2014 questo Ministero ha chiesto ad Enac di trasmettere a tutte le Amministrazioni ed Enti interessati la documentazione progettuale inerente il P.S.A..

Enac, con nota n. 70989 del 3.7.2014, ha comunicato alle Amministrazioni ed Enti in indirizzo l'attivazione della procedura di conformità urbanistica in merito al suddetto P.S.A., invitando, a tal fine, la Società Aeroporto di Genova ad effettuare la consegna della seguente documentazione progettuale:

Relazione illustrativa;

Tav. 01: Trasformazioni urbane in atto;

Tav. 02: Inquadramento infrastrutture di collegamento e di trasporto;

Tav. 03: Planimetria generale stato di fatto;

Tav. 04: Ridefinizione dell'assetto aeroportuale;

Tav. 05: Confronto assetto aeroportuale di progetto e stato di fatto;

Tav. 06: Confronto P.S.A. vigente e assetto aeroportuale di progetto;

Tav. 07: Individuazione e definizione delle zone di tutela.

4 sv

Tutto ciò premesso, questo Ministero, titolare della funzione di indirizzo e coordinamento in materia di assetto del territorio, al fine di procedere all'accertamento di conformità urbanistica sul progetto del Piano di Sviluppo dell'Aeroporto di Genova, chiede alla Regione Liguria di pronunciarsi ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e successive modificazioni e integrazioni. Questo Ministero chiede, contestualmente, a tutte le Amministrazioni, Enti e Società in indirizzo, ai sensi della vigente normativa per le opere di interesse statale, di esaminare il progetto, al fine di rilasciare i pareri, le autorizzazioni, i nulla-osta di rispettiva competenza, così come previsto dal D.P.R. n. 383/1994.

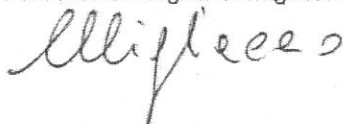
Si invita la Società di Gestione dell'Aeroporto a dare riscontro a questa Amministrazione della consegna dei summenzionati elaborati progettuali.

Qualora l'accertamento di conformità previsto dalle vigenti disposizioni di legge dia esito negativo, oppure la prescritta intesa non si perfezioni nei tempi e con le modalità previste dall'art. 2 del citato D.P.R. n. 383/1994, codesta Regione dovrà darne sollecita comunicazione a questa Amministrazione affinché sia indetta una Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 2, comma 14, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come previsto dall'art. 3, comma 1, del citato D.P.R. n. 383/1994.

✶ Sr

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr.ssa Maria Margherita Migliaccio)

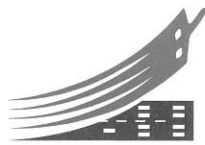


- Min → coordinata
- circolare alla Regione - ex conformità urb.
- " " " " essere esaminate separatamente.





10



# AEROPORTO DI GENOVA

SPA

M. Fenui 20/02/15 W

int.

COMUNE DI GENOVA DIREZIONE URBANISTICA, SUE E GRANDI PROGETTI
23 FEB 2015
Prot. N° 55506

Al Comune di Genova Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti  
**c.a. Arch. Silvia Capurro**

Via Di Francia 1 - piano 14°  
16149 Genova GE

Vs. rif.:

Ns. rif.: 188/26

Genova, 17 FEB 2015

**Oggetto: Aeroporto di Genova – Aggiornamento Piano di Sviluppo Aeroportuale – Schema di Assetto Urbanistico.**

Con riferimento all'aggiornamento del Piano di Sviluppo Aeroportuale, approvato da E.N.A.C. con dispositivo 7624/IPP del 19/01/2012, approvato dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare con dispositivo n° 1360 del 18/10/2013 ed oggetto di accertamento di conformità urbanistica, ai sensi del DPR 18/4/94 n° 383 e DL 251/95, avviata dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con nota 5638 del 16/07/2014, si trasmette con la presente proposta di Schema di Assetto Urbanistico, al fine di consentire a codesta Amministrazione le azioni di propria competenza.

Si resta in attesa di cortese riscontro.

Cordiali saluti,

AEROPORTO DI GENOVA S.p.A.

IL DIRETTORE TECNICO

Ing. M. BRESCIANI

*M. Bresciani*

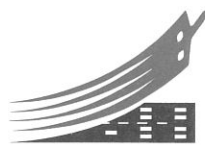
*anche  
Cominiane VIA  
ottengono  
mezzogiorno  
comp. B. G. G.  
02/02/15*

All.: relazione e planimetrie

DT/pb



10



**AEROPORTO DI GENOVA**  
SPA

Arch. H. Feneri 5/03/154

int.

Al Comune di Genova  
Direzione Urbanistica, SUE e  
Grandi Progetti  
**c.a. Arch. Silvia Capurro**  
Via di Francia 1 – piano 14°  
16149 Genova GE

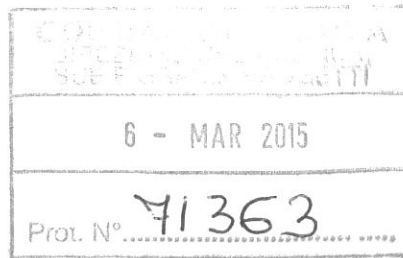
Vs. rif.:

Ns. rif.:

243/26

Genova,

- 3 MAR 2015



Oggetto: **Aeroporto di Genova – Aggiornamento Piano di Sviluppo Aeroportuale – Schema di Assetto Urbanistico.**

Con riferimento alla ns. prot. 188/26 del 17/02/2015 di pari oggetto, come da Vs. richiesta, trasmettiamo in allegato alla presente la tavola 02 in scala 1:2000.

In attesa di cortese riscontro, porgiamo cordiali saluti.

**AEROPORTO DI GENOVA S.p.A.**  
IL DIRETTORE TECNICO  
Ing. M. BRESCIANI

All.: Tav. 02

DT/pb



40

**Massimo Ferrari**

---

**Da:** Bresciani Marco [Bresciani@airport.genova.it]  
**Inviato:** giovedì 10 settembre 2015 15:45  
**A:** mferrari@comune.genova.it  
**Oggetto:** I: PSA

Buon pomeriggio

Come richiesto ti invio con we transfer per il tramite del collega ing. Bova la seguente documentazione

- 1) Istruttoria PSA 1998
- 2) Istruttoria VIA 2000
- 3) Parere tecnico ENAC 2012
- 4) Ottemperanza VIA 2013

5) Tavola 02 con indicazione del riempimento parziale canale di calma da eseguirsi a cura di Soc. Autostrade. Preciso che quest'opera non è contemplata nel ns strumento di regolazione, di cui la richiesta di conformità urbanistica, in quanto il medesimo sarà realizzato al di fuori del demanio aeronautico / area in concessione.

Come verbalmente anticipato, ti confermo la validità dei dati quantitativi presenti in relazione, stiamo cercando di recuperare i dati unitari ma non sono sicuro di riuscirci.

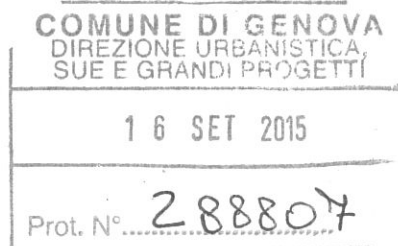
Spero sufficiente, appena possibile darò un'occhiata alla delibera.

A disposizione per eventuali chiarimenti, cordiali saluti

Marco Bresciani  
Direttore Tecnico  
Aeroporto di Genova SpA

Tel. +390106015485 Fax. +390106015482  
e-mail [bresciani@airport.genova.it](mailto:bresciani@airport.genova.it)<mailto:bresciani@airport.genova.it>

<http://www.airport.genova.it><http://www.airport.genova.it/>



Le informazioni, i dati e le notizie contenute nella presente comunicazione e i relativi allegati sono di natura privata e come tali possono essere riservate e sono, comunque, destinate esclusivamente ai destinatari indicati in epigrafe. La diffusione, distribuzione e/o la copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita, sia ai sensi dell'art. 616 c.p., sia ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003. Se avete ricevuto questo messaggio per errore, vi preghiamo di distruggerlo e di darcene immediata comunicazione anche inviando un messaggio di ritorno all'indirizzo e-mail del mittente.

This e-mail (including attachments) is intended only for the recipient(s) named above. It may contain confidential or privileged information and should not be read, copied or otherwise used by any other person. If you are not the named recipient, please contact us and delete the e-mail from your system. Rif. D.L. 196/2003.



11



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE URBANISTICA, SUE E GRANDI PROGETTI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2015-118.0.0.-18

L'anno 2015 il giorno 27 del mese di Novembre il sottoscritto Capurro Silvia in qualita' di dirigente di Direzione Urbanistica, Sue E Grandi Progetti, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA SUL PIANO URBANISTICO COMUNALE DI GENOVA

Adottata il 27/11/2015  
Esecutiva dal 27/11/2015

27/11/2015

CAPURRO SILVIA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE URBANISTICA, SUE E GRANDI PROGETTI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2015-118.0.0.-18

OGGETTO: DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA SUL PIANO URBANISTICO COMUNALE DI GENOVA.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 92 del 7 dicembre 2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato adottato il Progetto Preliminare del Piano Urbanistico Comunale (PUC) del Comune di Genova, depositato e pubblicato ai sensi di legge;

Vista la deliberazione di Giunta n. 1468 del 30 novembre 2012, con la quale la Regione Liguria ha espresso, ai sensi dell'art. 39 comma 1 della Legge regionale n. 36/1997, il proprio parere favorevole con condizioni nei confronti del Progetto Preliminare di PUC;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 128/2012, assunta con i poteri della Giunta Provinciale, con la quale la Provincia di Genova, ai sensi dell'art. 39 comma 2 della legge Regione Liguria n. 36/1997 e s.m.i., ha espresso il proprio parere, favorevole con condizioni, nei confronti del Progetto Preliminare di PUC, adottato dal Comune di Genova con DCC. n. 92/2011, nei termini di cui al Voto del Comitato Urbanistico Provinciale n. 654 del 25/07/2012, allegato alla suddetta deliberazione;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.1280 del 26 ottobre 2012, assunta nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del P.U.C., con la quale la Regione Liguria ha deliberato di approvare il parere motivato relativo al Progetto Preliminare del P.U.C., nonché di promuovere la formazione di un tavolo tecnico congiunto fra Comune e Regione allo scopo di attuare una collaborazione finalizzata alla necessaria revisione degli elementi ambientalmente critici del piano, come evidenziato nel parere motivato stesso;

Vista la DCC n. 6 del 4 marzo 2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati approvati gli adempimenti conseguenti alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1280/2012 e correlato parere motivato n. 27 del 9 ottobre 2012, inerente la VAS del Progetto Preliminare del P.U.C. di Genova, con allegato Documento di Analisi delle prescrizioni regionali e ipotesi di recepimento delle medesime, anche al fine di delineare linee di indirizzo per l'esame delle osservazioni relative al P.U.C. adottato;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



Vista la deliberazione di Giunta n. 689 del 6 giugno 2014, con la quale la Regione Liguria si è espressa sull' idoneità del documento predisposto dal Comune per l' ottemperanza al parere motivato di cui alla D.G.R. n. 1280/2012, deliberando di considerare i contenuti del documento "Verifiche/ottemperanze Comune di Genova", approvato con la citata DCC n. 6/2014, quali presupposti per la determinazione delle linee di indirizzo per la redazione del progetto definitivo di P.U.C., a carico del quale sarà svolta la verifica di ottemperanza, non ritenendolo peraltro atto di ottemperanza al parere motivato di VAS sul Progetto Preliminare di P.U.C. di Genova – D.G.R. n. 1280/2012;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 23 luglio 2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato adottato, ai sensi dell' art. 14 del D. Lsg. 334/1999 e dell' art. 4 del D.M. 09/05/2001, l' Elaborato Tecnico "Rischio di Incidente Rilevante (RIR)" a costituire parte integrante del Progetto Preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n. 92/2011, con conseguenti modifiche al Progetto Preliminare di P.U.C. adottato, debitamente pubblicato e reso noto nelle forme di legge, della cui adozione è stata data informazione alla Regione Liguria, alla Provincia di Genova, al Comitato Tecnico Regionale Dipartimento dei Vigili del Fuoco, al Comune di Ceranesi, con nota prot. n. 249345 del 5 agosto 2013;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta Provinciale, n. 139 del 13 dicembre 2013, con la quale la Provincia di Genova ha espresso, ai sensi dell' art. 39 della citata Legge Regionale n. 36/1997, il proprio parere, favorevole con condizioni, nei confronti dell' Elaborato Tecnico "Rischio di Incidente Rilevante (RIR)", adottato dal Comune di Genova con D.C.C. n. 47/2013;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 76 dell' 11 aprile 2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata l' attivazione di un percorso di partecipazione, preliminare alla definizione delle determinazioni comunali sui pareri ed osservazioni, ai sensi dell' art. 40 comma 1 lettera a) della L.R. n. 36/1997 e s.m.i., prevedendo, nell' ambito del percorso, il coinvolgimento dei Municipi e l' istituzione di quattro tavoli tematici con esperti dei vari settori e liberi cittadini;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 4 marzo 2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Comune di Genova ha approvato il documento contenente determinazioni in merito ai pareri e alle osservazioni pervenute nei confronti del Progetto Preliminare di P.U.C., come sopra adottato, nonché le controdeduzioni alle osservazioni, ed ha adottato il Progetto Definitivo di P.U.C., ai sensi dell' art. 40 della L.R. n. 36/1997 e s.m.i., debitamente reso noto e pubblicato nelle forme di legge;

Visto l' art. 79 della Legge Regione Liguria 2 aprile 2015 n. 11 recante "Disposizioni transitorie per la conclusione dei procedimenti avviati prima della data di entrata in vigore della presente legge" che, al comma 3 lettera b), stabilisce la procedura applicabile per la conclusione dei procedimenti aventi ad oggetto i progetti definitivi di PUC adottati ai sensi del previgente articolo 40 della L.R. n. 36/1997 nel caso in cui non siano stati ancora conseguiti la verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nella pronuncia di VAS o di verifica di assoggettabilità a VAS e l' eventuale nulla-osta regionale sulle varianti al PTCP;

Dato atto che, in attuazione del disposto di cui all' art. 79, comma 3, lettera b) punto 1) della citata LR n. 11/2015, il Comune di Genova ha convocato la Conferenza di Servizi istruttoria, che si è riunita nei giorni 4, 11, 18 maggio e 4 giugno 2015;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 in data 30 luglio 2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Comune di Genova ha approvato le determinazioni comunali in merito alle osservazioni pervenute sul Progetto Definitivo di P.U.C. e risultanze della Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell' art. 79 della L.R. n. 11/2015, le controdeduzioni alle osservazioni presentate al Progetto Definitivo di P.U.C., adottato con D.C.C. n. 8/2015, le modifiche da apportare al Progetto Definitivo di P.U.C., come sopra adottato, ed ha infine approvato il Piano Urbanistico Comunale;

Rilevato che in data 6 agosto 2015 si è svolta la seduta referente della Conferenza di Servizi, per la valutazione del PUC, approvato con la citata D.C.C. n. 42/2015, il cui verbale è allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, in conformità a quanto stabilito in seduta di conferenza di servizi referente del 6 agosto 2015, con nota prot. n. 330644 del 21 ottobre 2015 è stata convocata la seduta decisoria della Conferenza di Servizi per la valutazione del PUC per il giorno 4 novembre 2015;

Che in data 4 novembre 2015 ha avuto luogo la seduta di Conferenza di Servizi decisoria, con la presenza di rappresentanti della Regione Liguria, della Città Metropolitana di Genova, e del Comune di Genova, il cui verbale, sottoscritto dai rappresentanti degli Enti, è allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Rilevato che, nel corso di tale seduta, sono stati acquisiti:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1201 in data 3 novembre 2015, ad oggetto: "Determinazioni regionali per la conclusione dell'iter di formazione del Piano Urbanistico Comunale di Genova ai sensi dell'art. 79, comma 3, lettera b) n. 3 della L.R. n. 11/2015", con cui, fra l'altro, sono state formulate prescrizioni comportanti l'adeguamento degli atti del PUC;
- la Determinazione Direzione Territorio e Mobilità n. 3858 del 02.11.2015, con cui la Città Metropolitana ha espresso il proprio parere, disponendo che nei confronti del Piano Urbanistico Comunale di Genova siano da formularsi le prescrizioni di cui al voto n. 686 del Comitato Tecnico Urbanistico del 29.10.2015, comportanti l'adeguamento del PUC prima della formalizzazione della determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi;

Evidenziato, in particolare, che la Conferenza di Servizi decisoria ha concluso i lavori dando atto che, ai sensi dell'art. 79, comma 3, lettera b) punto 3) della L.R. n. 11/2015, subordinatamente all'accettazione da parte del Consiglio Comunale delle prescrizioni contenute negli atti della Regione Liguria e della Città Metropolitana, con le specificazioni e puntualizzazioni esplicitate nel verbale della Conferenza stessa, sussistono le condizioni per l'assunzione della determinazione di conclusione della Conferenza di Servizi da parte del Comune di Genova;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1251 del 16 novembre 2015, ad oggetto: "Presenza d'atto efficacia disposizione transitoria, par. 13, lett. B) DCR 31/2012 e s.m.i. su Accordo di Pianificazione sottoscritto tra Comune di Genova e Provincia di Genova il 25.1.2012";

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 in data 24 novembre 2015, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Comune di Genova ha accettato, ai sensi dell'art.79 comma 3, lettera b) punto 3, della L.R. n. 11/2015, le prescrizioni della Regione Liguria e della Città Metropolitana di Genova, comportanti adeguamento degli atti del PUC, ed ha adeguato la documentazione di Piano in recepimento della variante sostanziale al Piano di Bacino del Torrente Polcevera appro-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

vata con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 26 del 25 giugno 2015 e per rettifica di errori materiali;

Rilevato in particolare che alla suddetta DCC n. 57/2015 sono allegati quale parte integrante e sostanziale, gli atti del PUC adeguati alle ridette prescrizioni regionali e metropolitane, nonché alla richiamata variante sostanziale al Piano di Bacino del Torrente Polcevera e per rettifica di errori materiali;

Preso atto che, con nota prot. N. 371018 in data 25 novembre 2015 la Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti del Comune di Genova ha provveduto a formalizzare e inoltrare alla Regione Liguria proposta per il riallineamento tra la componente geologica del PUC ed i Piani di Bacino, in relazione alle prescrizioni rese dalla Regione Liguria ai fini dell'ottemperanza al parere motivato sulla VAS, e in attuazione di quanto previsto al punto 7) del dispositivo della succitata D.C.C. n. 57/2015;

Dato atto che, con l'approvazione della richiamata DCC n. 57 del 24.11.2015, vengono conclusivamente definiti i contenuti sostanziali del PUC del Comune di Genova, in esito al procedimento di cui si è dato conto in precedenza;

Ritenuto pertanto che sussistono le condizioni per l'assunzione della determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi decisoria sul PUC del Comune di Genova, in conformità agli esiti dei lavori della Conferenza di Servizi decisoria del 4 novembre 2015 ed in attuazione del mandato di cui al punto 8) del dispositivo della succitata D.C.C. n. 57/2015;

Stabilito inoltre di procedere alla pubblicazione e al deposito degli atti, ai fini dell'entrata in vigore del nuovo PUC, previo avviso da pubblicare nel sito informatico comunale, nel BURL e da divulgarsi con ogni altro mezzo ritenuto idoneo, nonché di trasmettere il presente provvedimento ed il PUC alla Regione Liguria e alla Città Metropolitana, nei modi previsti dall'art. 79, comma 3) lettera b) punto 3) della L.R. n. 11/2015;

Visti i verbali delle seduta di Conferenza di Servizi in data 6 agosto 2015 e 4 novembre 2015;

Visti:

gli artt. 14 e seguenti della Legge n. 241/90 e s.m.i;  
la Legge Regione Liguria n.36/1997 e s.m. e i.;  
la legge Regione Liguria n. 11/2015,  
l'art. 4 del Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001;  
l'art. 107 del Decreto Legislativo n. 267/2000;  
gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova che, in conformità ai principi dettati dal D.Lgs. n. 267/2000, disciplinano le funzioni e i compiti della dirigenza;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

## DETERMINA

- 1) Di adottare, per quanto esposto in premessa, la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi decisoria sul PUC di Genova, in conformità a quanto stabilito nella seduta decisoria del 4 novembre 2015;
- 2) Di dare atto che la formalizzazione della determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi decisoria sul PUC costituisce atto finale del relativo procedimento di approvazione, ai sensi dell'art. 79, comma 3, lettera b) punto 3 della Legge Regione Liguria n. 11/2015;
- 3) Di stabilire che, nel rispetto di quanto indicato dall'art.79, comma 3, lettera b) punto 3) della LR. n.11/2015, dal giorno 3 dicembre 2015 la presente determinazione venga pubblicata nel sito informatico comunale, unitamente agli atti del PUC, e che i medesimi atti vengano depositati a libera visione presso l'Ufficio Albo Pretorio e l'Archivio Cartografico del Settore Urbanistica, previo avviso da pubblicare nel sito informatico comunale, nel BURL e da divulgarsi con ogni altro mezzo ritenuto idoneo;
- 4) Di dare atto che, ai sensi del ridetto art.79, comma 3, lettera b) punto 3) della L.R. n.11/2015, il PUC entrerà in vigore dalla data di pubblicazione degli atti, nei modi previsti al precedente punto 3), pertanto dal 3 dicembre 2015;
- 5) Di trasmettere la presente determinazione ed il PUC alla Regione Liguria ed alla Città Metropolitana di Genova, ai sensi dell'art.79, comma 3, lettera b) punto 3), della L.R. n.11/2015.

Il Dirigente  
Dott. Arch. Silvia Capurro

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

Genova, 7.10.2015

Prot. n. 313465

Al Presidente del Municipio  
VI Medio Ponente  
Dott. Giuseppe Spatola  
Sede

**OGGETTO:** Espressione del parere sul piano di sviluppo Aeroportuale relativo all'aeroporto di Genova, nell'ambito del procedimento di accertamento di compatibilità urbanistica ex art. 2 del D.P.R. n. 383/1994 e s.m.i. e in merito allo Schema di assetto Urbanistico dell'area di intervento n. 10 "Aeroporto" del piano Territoriale di Coordinamento degli Insediamenti Produttivi dell'area Centrale Ligure.

Con nota del luglio 2014 l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile – ENAC – ha trasmesso al Comune di Genova l'Aggiornamento del Piano di Sviluppo Aeroportuale (PSA) riferito all'Aeroporto "Cristoforo Colombo" di Sestri al fine del rilascio del parere di competenza e, in base a tale Piano, società Aeroporto di Genova Spa ha elaborato e sottoposto al Comune di Genova la proposta di Schema di Assetto Urbanistico in attuazione della vigente disciplina urbanistica di zona.

A tal fine si inviano, in formato digitale, gli elaborati grafici e descrittivi inerenti i piani in oggetto, oltre alla relazione istruttoria d'ufficio ed alla bozza di atto deliberativo, al fine dell'espressione di parere ai sensi del vigente Regolamento per il decentramento e la partecipazione municipale.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono cordiali saluti.

Il Direttore  
Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti  
(Arch. Silvia Capurro)

Il Vicesindaco  
Stefano Bernini

Allegati: 1 CD

Y:\DIREZIONE\FERRARI\Nota per Municipio.doc





COMUNE DI GENOVA

15  
Prot. 367511

Allegati: come da testo

Data: 23.11.2015

**Al Presidente del Municipio  
Ponente  
Dott. Mauro Avvenente  
Piazza Gaggero 2  
16158 Genova**

Oggetto: Espressione di parere sul Piano di Sviluppo Aeroportuale relativo all'aeroporto di Genova, nell'ambito del procedimento di accertamento di compatibilità urbanistica ex art. 2 del D.P.R. n. 383/1994 e s.m.i e in merito allo Schema di Assetto Urbanistico dell'area di intervento n. 10 "Aeroporto" del Piano Territoriale di Coordinamento degli Insediamenti Produttivi dell'area Centrale Ligure.

Con nota del luglio 2014 l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile – ENAC – ha trasmesso al Comune di Genova l'Aggiornamento del Piano di Sviluppo Aeroportuale (PSA) riferito all'Aeroporto "Cristoforo Colombo" di Sestri al fine del rilascio del parere di competenza e, in base a tale Piano, società Aeroporto di Genova Spa ha elaborato e sottoposto al Comune di Genova la proposta di Schema di Assetto Urbanistico in attuazione della vigente disciplina urbanistica di zona.

A tale fine si inviano, in formato digitale, gli elaborati grafici e descrittivi inerenti i piani in oggetto, oltre alla relazione istruttoria d'ufficio e alla bozza di atto deliberativo, al fine dell'espressione di parere ai sensi del vigente Regolamento per il decentramento e la partecipazione municipale.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono cordiali saluti.

Il Funzionario Direttivo  
Arch. Massimo Ferrari

Il Direttore  
Arch. Silvia Capurro

